

# RASSEGNA STAMPA

**SOFT**

UTOPIA,  
REALTÀ  
O FUMO  
NEGLI OCCHI?  
VERSO UNO  
SVILUPPO UMANO  
INTEGRALE

**CLEAN**

UTOPIA, REALITY  
OR A LOAD  
OF HOT AIR?  
LOOKING  
TOWARDS FULL  
HUMAN  
DEVELOPMENT

**GREEN**

乌托邦、现实或迷雾？  
迈向全面人类发展

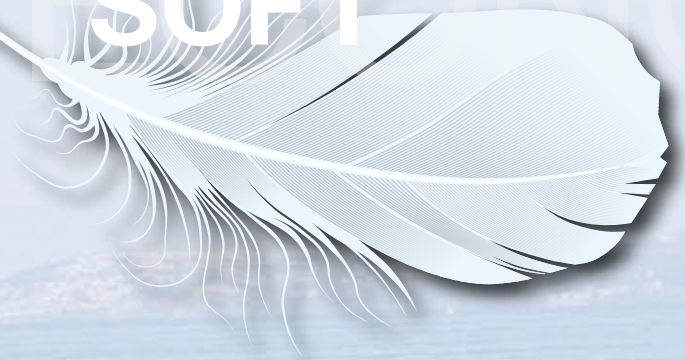
**ISCHIA** 21e 22 settembre 2012  
**FORUM INTERNAZIONALE  
SULL'ECONOMIA DEI RIFIUTI**  
IV EDIZIONE

  
**POLIECo**

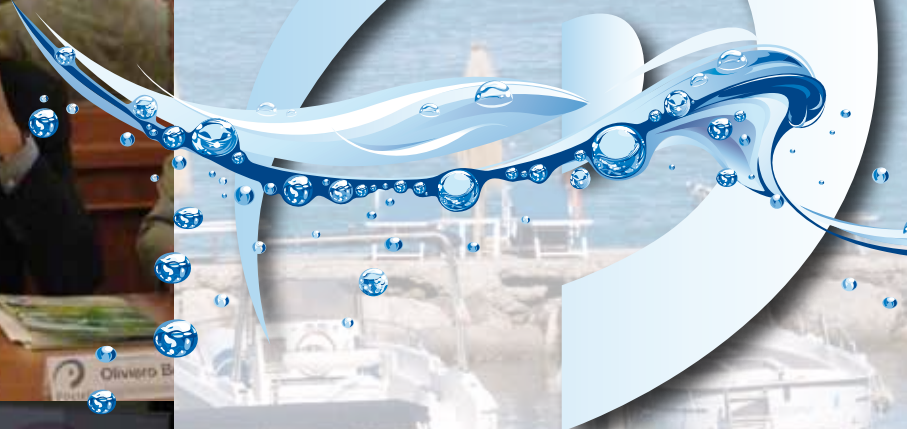
CONSORZIO NAZIONALE  
PER IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI  
DEI BENI A BASE DI POLIETILENE



SOFT



CLEAN



GREEN



# ECONOMY



UTOPIA,  
REALTÀ  
O FUMO  
NEGLI OCCHI?  
VERSO UNO  
SVILUPPO UMANO  
INTEGRALE

# ECONOMY



UTOPIA, REALITY  
OR A LOAD  
OF HOT AIR?  
LOOKING  
TOWARDS FULL  
HUMAN  
DEVELOPMENT

# ECONOMY



乌托邦、现实或迷雾？  
迈向全面人类发展

**RASSEGNA STAMPA**  
**CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE**

Roma • 11 settembre 2012 • Hotel Nazionale

  
**POLIECO**  
CONSORZIO NAZIONALE  
PER IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI  
DEI BENI A BASE DI POLIETILENE



SOFT



CLEAN



GREEN





Alla c. a del Direttore Responsabile,  
del Caporedattore e della Redazione Ambiente,

Loro Sedi

**Oggetto: Invito partecipazione Conferenza Stampa di presentazione del IV Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti**

Gent.mo,

con la presente il **Consorzio PolieCo** (*Consorzio Nazionale per il riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene*), ha il piacere di invitarla alla

**CONFERENZA STAMPA**

di presentazione del **IV Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti**  
(Ischia, venerdì 21 e sabato 21 settembre p. v. c/o l'*Albergo della Regina Isabella*),

che avrà luogo in **Roma, martedì 11 settembre p.v.**, presso la *Sala Cristallo* dell'**Hotel Nazionale**, Piazza di Montecitorio n. 131, a partire dalle ore **11.00**.

Durante i lavori della mattinata, offriranno il loro contributo alla Stampa:

- **Enrico Bobbio** – Presidente PolieCo;
- **Oliviero Beha** – Giornalista Rai
- **Giuseppe Vadala** – Corpo Forestale dello Stato Pr Dirigente e Direttore Div. II NAL,
- **Rosario Trefiletti** – Presidente Federconsumatori

Inoltre, nella stessa mattinata di lavoro, il Presidente PolieCo, **Enrico Bobbio**, illustrerà il recente *Accordo di collaborazione* fra **PolieCo** e **Corpo Forestale dello Stato**.

In perfetta continuità con le istanze e le riflessioni scaturite dalle precedenti edizioni e con la volontà di costruire un percorso ideale di formazione ed approfondimento macroeconomico sulle questioni ambientali, quest'anno si è scelto di approfondire ulteriormente il **dibattito sulle diverse declinazioni della Green Economy** e sui relativi aspetti applicativi in termini di costo (nel breve periodo) e prospettive favorevoli (nel lungo), nonché presentare una serie di autorevoli pareri che tenteranno di sfatare alcuni "miti" della nuova economia "verde", così come quotidianamente veicolati, con troppa facilità, dai media.

Un ulteriore tema che sarà sviluppato all'interno del Forum è quello relativo al **mercato dei prodotti e dei servizi Verdi** e della relativa certificazione in ragione di una implementazione dello stesso allo scopo di garantire un giusto sbocco alle imprese che producono con rigenerato di qualità e con la finalità **etica** di un supporto reale alla Green Economy.

Giova ricordare che il Forum di Ischia vuole essere l'occasione per ribadire la necessità di percorsi e dinamiche virtuose a tutti i livelli della società per promuovere la legalità ambientale e contrastare con ogni mezzo quei crimini ambientali – soprattutto legati ai traffici illeciti transnazionali di rifiuti - che determinano effetti disastrosi tanto sull'integrità dell'ambiente, quanto sulla salute e sulla sicurezza dei cittadini stessi, ingenerando, altresì, sviluppi economici dannosi in termini di **concorrenza sleale** per le aziende che operano nel rispetto delle regole ed un oltraggio ulteriore a chi ha fatto del riciclo *made in Italy* la propria *mission*; tanto più in un momento in cui si assiste ad una perdurante carenza di materiale sul territorio nazionale.

Nella certezza di poter contare sulla disponibilità della Sua testata, ed assicurando da parte nostra la puntuale produzione di ulteriore materiale informativo, la saluto cordialmente.

Il Presidente  
Enrico Bobbio





CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE

*Hotel Nazionale – Sala Cristallo*

IV FORUM INTERNAZIONALE SULL'ECONOMIA DEI RIFIUTI

*(Ischia, 21 – 22 settembre 2011)*

“SOFT, CLEAN, GREEN... ECONOMY

Utopia, realtà o fumo negli occhi?

Verso uno sviluppo umano integrale”

Roma, 13 settembre 2012

Sono state presentate martedì, nel solco di una felice tradizione che si rinnova da 4 anni, **finalità, obiettivi e struttura** del **IV Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti** che si terrà, come di consueto, ad Ischia (NA) i prossimi **21 e 22 settembre**, presso *L'Albergo della Regina Isabella*.

La volontà del Forum 2012 è quella di perseguire e stimolare un dibattito nazionale volto ad un deciso rilancio del comparto industriale del **riciclo in chiave green**, che sappia cioè coniugare economia, ambiente e società. Infatti, la capacità dell'industria di corrispondere alle esigenze ambientali è diventata il vero fattore competitivo con cui misurarsi all'interno del mercato globale, e sul miglioramento di tale capacità si gioca lo sviluppo economico dei Paesi.

“Dopo aver introdotto il tema dell'**Etica** associata all'impresa del riciclo grazie al contributo dei tanti Relatori che si sono avvicendati durante la prima edizione del Forum; proseguendo con la riflessione dello scorso anno sul tema della **Legalità**, la passata edizione 2011 si è incentrata sul binomio: **industria e green economy**. - ha spiegato **Enrico Bobbio**, Presidente del Consorzio PolieCo - *Purtroppo si è fatto un uso improprio del concetto di green economy, creando confusione e grossi rischi per il Paese, proprio per la totale mancanza di regole certe. Dal "Pensatoio" di Ischia, cercheremo di fare chiarezza, concentrandoci sul concetto di etica quale motore di ogni azione perseguibile per conseguire quello "sviluppo umano integrale" che dovrebbe stare alla base di ogni progetto economico e politico, come ci ricorda il Santo Padre Benedetto XVI nella Lettera Enciclica "Caritas in Veritate".*

Il Paese reale sente la mancanza di un “centro di gravità”, inteso come quadro d'insieme su cui poter costruire le basi per lo sviluppo economico ed uscire dalla crisi. Ne è convinto **Oliviero Beha**, Giornalista RAI, secondo il quale *“questo centro potrebbe essere l'ambiente come ipotesi di futuro su cui discutere e riflettere. La legalità, da sola, non è sufficiente, in quanto rappresenta un prodotto delle circostanze che cambiano con il passare del tempo. È necessario, quindi, battersi per la legalità contestualizzata, calata nella realtà etica di cui tratta la green economy. Siamo vicini a questo centro, non facciamocelo sfuggire!”*

**Rosario Trefiletti**, Presidente di Federconsumatori, ha espresso la sua soddisfazione per essere stato coinvolto nei lavori della IV edizione, in quanto il Forum PolieCo sull'economia dei Rifiuti rappresenta un'ottima occasione per discutere in modo concreto e superare quella visione della finanza, ormai obsoleta, come unico volano dello sviluppo della nostra società. *“Dal lato della domanda bisognerebbe accompagnare con valori culturali ed etici il nuovo modello economico basato sul risparmio, sulla sobrietà e sul riciclo, al di là dei vari condizionamenti economici. Dal lato dell'offerta, invece, è necessaria un'etica del prodotto, del servizio, della filiera e del riciclo dei rifiuti, nell'ottica del risparmio, in modo da evitare gli sprechi.”*

Anche per **Giuseppe Vadalà**, Pr Dirigente e Direttore Div. II NAL del Corpo Forestale dello Stato, il Forum di Ischia rappresenta un'opportunità di dialogo tra le diverse posizioni dei vari Professionisti della legalità. *“Ricollegandomi all'intervento di Oliviero Beha, anche noi insegniamo ai nostri futuri commissari che ogni attività va contestualizzata alle persone e al territorio. Il territorio, l'ambiente e l'alimento rappresentano un unicum su cui ragionare, in quanto presenta delle criticità su cui intervenire al più presto, attraverso un collegamento efficiente tra analisi-decisione-azione. Abbiamo iniziato un monitoraggio dei terreni confiscati al crimine organizzato affinché vengano utilizzati al meglio e perché rappresentino un segnale dirompente per ottenere l'effetto desiderato”.*

Il Forum internazionale sull'Economia dei rifiuti, dato il limitato tempo a disposizione dei partecipanti e dei Relatori, sarà un percorso a **5** tappe che rappresenta un approccio originale ed integrale al tema dell'economia verde declinata nel comparto del riciclo e delle sue derivazioni:

- **Sessione 1:** Green economy e sviluppo sostenibile: oltre i luoghi comuni per una nuova prospettiva fondata sull'etica della responsabilità.
- **Sessione 2:** Il riciclo dei materiali e l'uso efficiente delle risorse: valori da assicurare anche se non sempre riconosciuti dal mercato.
- **Sessione 3:** Traffico illegale dei rifiuti e mercato globale dei beni riciclati: l'etica della legalità per vincere le nuove sfide economiche.
- **Sessione 4:** contraffazione industriale e sofisticazione alimentare: un rischio concreto per l'affermazione della green economy in Italia.
- **Sessione 5:** Green economy in action: casi di successo in Italia e nel mondo

Infine, onde caratterizzare l'edizione 2012 con una serie di iniziative ed attività collaterali eminentemente focalizzate sul settore della cultura ambientale e sulle possibilità di incidenza dell'ambientalismo serio nel sociale, abbiamo ipotizzato la presentazione in loco di una serie di attività che superano la semplice scansione delle Sessioni di lavoro:

1. **Book corner per la diffusione di cultura ambientale** (l'idea è quella di installare una sorta di edicola all'interno dei luoghi deputati al Forum, dove i presenti possano consultare volumi e riviste specializzate in tematiche ambientali ed, eventualmente, prenotarne copia da acquistare autonomamente in seguito. Parte del ricavato della vendita, da stabilire con le rispettive Case Editrici potrà essere utilizzato per iniziative etiche legate alla sostenibilità
2. Presentazione ed ufficializzazione del **Centro di Educazione Ambientale di Mondragone**, promosso in collaborazione con “Libera – Associazione contro le mafie”;
3. Presentazione iniziativa **5x1000 alla Fondazione Santa Chiara** per la costituzione di un fondo dedicato alle imprese di riciclo in difficoltà economica.

Il Presidente Bobbio ha proseguito sottolineando l'importanza del **rilancio sostenibile del comparto del riciclo** per superare la crisi e per rispondere alle dinamiche della globalizzazione.

*“Senza demonizzare la Raccolta Differenziata, che peraltro in Italia non sta dando i risultati previsti, - ha spiegato Enrico Bobbio - è giunto il momento di abbandonare vecchi schemi e modelli di gestione a favore di sistemi alternativi in grado di integrare le interazioni fra produzione, grande distribuzione, cittadini ed industria in un ciclo virtuoso e senza sprechi.*





*Tutto questo sarà possibile solo con il sostegno del Legislatore (mediante meccanismi di detassazione, di premialità in termini di visibilità e di attivazione reale di meccanismi di green public procurement) e di una cultura condivisa basata sulla strategia della valorizzazione dei materiali di scarto che, per un paese povero di materie prime come l'Italia, rappresenta l'unica possibilità per conseguire la riduzione dei problemi ambientali e, soprattutto, quelli legati alla disponibilità di risorse i cui costi sono via via crescenti.*

**Formazione, Legalità, Etica, sono i concetti attorno ai quali dovrà svilupparsi la nuova Green Economy”.**

*“Taluni ci accusano di essere troppo sognatori... Altri di essere troppo di rottura. - ha concluso il Presidente PolieCo - Va bene così, vogliamo credere in un futuro diverso e sicuramente rompere con i vecchi schemi di un'economia fallimentare”.*

Ulteriori e maggiori informazioni saranno fornite a partire dai prossimi giorni.



## Lanci delle Agenzie di Stampa

**il VelinoAGV**  
Agenzia Giornalistica

**adnkronos** Agenzia

### **VELINO, lunedì 10 settembre 2012, 19.24.06**

*Agenda economia / gli appuntamenti di domani (4)*

Roma, 10 SET (il Velino/AGV) - ROMA (ore 11) - presentazione del IV Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti. Presso la Sala Cristallo dell'Hotel Nazionale, Piazza di Montecitorio n. 131. (segue)  
- www.ilvelino.it - (red)  
101921 SET 12 NNN

### **VELINO, martedì 11 settembre 2012, 07.43.23**

*Agenda Economia / gli appuntamenti di oggi (4)*

Roma, 11 SET (il Velino/AGV) - ROMA (ore 11) - presentazione del IV Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti. Presso la Sala Cristallo dell'Hotel Nazionale, Piazza di Montecitorio n. 131. (segue)  
- www.ilvelino.it - (red)  
110740 SET 12 NNN

### **ADNKronos, giovedì 13 settembre 2012, 11.28.15**

#### **SOSTENIBILITÀ: A ISCHIA IL FORUM POLIECO SULL'ECONOMIA DEI RIFIUTI IL 21 E IL 22 SETTEMBRE**

Roma, 13 set. -(Adnkronos)- Rilanciare il comparto industriale del riciclo in chiave green, coniugando economia, ambiente e società.

Con questo obiettivo si svolgerà a Ischia il 21 e il 22 settembre il IV forum internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti che si svilupperà in 5 sessioni, dedicate a Green economy e sviluppo sostenibile, riciclo dei materiali e uso efficiente delle risorse, traffico illegale di rifiuti e mercato globale dei beni riciclati, contraffazione industriale e sofisticazione alimentare, casi di successo di Green economy in Italia e nel mondo.

In programma anche una serie di attività collaterali alle sessioni, come il Book corner per la diffusione di cultura ambientale; la presentazione del Centro di Educazione Ambientale di Mondragone, promosso in collaborazione con Libera - Associazione contro le mafie; la presentazione dell'iniziativa 5x1000 alla fondazione Santa Chiara per la costituzione di un fondo dedicato alle imprese di riciclo in difficoltà economica. "È giunto il momento di abbandonare vecchi schemi e modelli di gestione a favore di sistemi alternativi in grado di integrare le interazioni fra produzione, grande distribuzione, cittadini ed industria in un ciclo virtuoso e senza sprechi", dichiara Enrico Bobbio, presidente del Consorzio PolieCo

Ma serve "il sostegno del legislatore - aggiunge - mediante meccanismi di detassazione, di premialità in termini di visibilità e di attivazione reale di meccanismi di green public procurement, e di una cultura condivisa basata sulla strategia della valorizzazione dei materiali di scarto che, per un paese povero di materie prime come l'Italia, rappresenta l'unica possibilità per conseguire la riduzione dei problemi ambientali e, soprattutto, quelli legati alla disponibilità di risorse i cui costi sono via via crescenti.

Formazione, Legalità, Etica, sono i concetti attorno ai quali dovrà svilupparsi la nuova Green Economy".

(Mst/Ope/Adnkronos)

13-SET-12 11:25

**ADNKronos, venerdì 14 settembre 2012, 08.26.44**

**\*\* NOTIZIARIO SERVIZI PUBBLICI \*\***

Roma, 14 set. (Adnkronos/Ign) - Trasmettiamo di seguito le notizie relative ai servizi pubblici locali già trasmesse in rete ieri.

## **SOMMARIO**

### ***RIFIUTI/AMBIENTE***

- Rifiuti: De Magistris firma la Carta Spreco Zero
- Rifiuti: Paris (XV Municipio), porteremo richieste cittadini a Conferenza servizi
- Rifiuti: a Ischia il forum PolieCo sull'economia del riciclo
- Ambiente: con Parchi Attivi l'Umbria mette in rete le aree protette
- Ambiente: Friuli Venezia Giulia, 800 euro di incentivo per quadricicli elettrici
- Ambiente: nel 2012 sono oltre 15.000 in Italia i siti potenzialmente contaminati
- Ambiente: Oristano, Comune, Provincia e Asl chiedono conferenza regionale per arginare problema amianto

**ADNKronos, venerdì 14 settembre 2012, 08.27.48**

**\*\* NOTIZIARIO SERVIZI PUBBLICI \*\* (5)**

## **(ADNKRONOS/IGN) - RIFIUTI: A ISCHIA IL FORUM POLIECO SULL'ECONOMIA DEL RICICLO**

Rilanciare il comparto industriale del riciclo in chiave green, coniugando economia, ambiente e società. Con questo obiettivo si svolgerà a Ischia il 21 e il 22 settembre il IV forum internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti che si svilupperà in 5 sessioni, dedicate a Green economy e sviluppo sostenibile, riciclo dei materiali e uso efficiente delle risorse, traffico illegale di rifiuti e mercato globale dei beni riciclati, contraffazione industriale e sofisticazione alimentare, casi di successo di Green economy in Italia e nel mondo.

In programma anche una serie di attività collaterali alle sessioni, come il Book corner per la diffusione di cultura ambientale; la presentazione del Centro di Educazione Ambientale di Mondragone, promosso in collaborazione con Libera - Associazione contro le mafie; la presentazione dell'iniziativa 5x1000 alla fondazione Santa Chiara per la costituzione di un fondo dedicato alle imprese di riciclo in difficoltà economica. "È giunto il momento di abbandonare vecchi schemi e modelli di gestione a favore di sistemi alternativi in grado di integrare le interazioni fra produzione, grande distribuzione, cittadini ed industria in un ciclo virtuoso e senza sprechi", dichiara Enrico Bobbio, presidente del Consorzio PolieCo

Ma serve "il sostegno del legislatore - aggiunge - mediante meccanismi di detassazione, di premialità in termini di visibilità e di attivazione reale di meccanismi di green public procurement, e di una cultura condivisa basata sulla strategia della valorizzazione dei materiali di scarto che, per un paese povero di materie prime come l'Italia, rappresenta l'unica possibilità per conseguire la riduzione dei problemi ambientali e, soprattutto, quelli legati alla disponibilità di risorse i cui costi sono via via crescenti. Formazione, Legalità, Etica, sono i concetti attorno ai quali dovrà svilupparsi la nuova Green Economy". (segue)

(Ign/Ct/Adnkronos)

14-SET-12 08:24

NNN





07  
set.  
2012

## IV Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti

In evidenza

Condividi su: [f](#) [t](#)

[+1](#) [Stampa](#)



**CONFERENZA STAMPA** di presentazione del **IV Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti** che avrà luogo in **Roma, martedì 11 settembre p.v.**, presso la *Sala Cristallo* dell'**Hotel Nazionale**, Piazza di Montecitorio n. 131, a partire dalle ore **11.00**.

Durante i lavori della mattinata, offriranno il loro contributo alla Stampa:

- **Enrico Bobbio** - Presidente PolieCo;
- **Oliviero Beha** - Giornalista Rai
- **Giuseppe Vadalà** - Corpo Forestale dello Stato Pr Dirigente e Direttore Div. II NAL,
- **Rosario Trefiletti** - Presidente Federconsumatori

Inoltre, nella stessa mattinata di lavoro, il Presidente PolieCo, **Enrico Bobbio**, illustrerà il



recente *Accordo di collaborazione* fra **PolieCo** e **Corpo Forestale dello Stato** e darà ulteriori anticipazioni del prossimo, analogo *Accordo* con "**Libera – Associazione contro le mafie**" di **Don Luigi Ciotti**.

In perfetta continuità con le istanze e le riflessioni scaturite dalle precedenti edizioni e con la volontà di costruire un percorso ideale di formazione ed approfondimento macroeconomico sulle questioni ambientali, quest'anno si è scelto di approfondire ulteriormente **il dibattito sulle diverse declinazioni della Green Economy** e sui relativi aspetti applicativi in termini di costo (nel breve periodo) e prospettive favorevoli (nel lungo), nonché presentare una serie di autorevoli pareri che tenteranno di sfatare alcuni "miti" della nuova economia "verde", così come quotidianamente veicolati, con troppa facilità, dai media.

Un ulteriore tema che sarà sviluppato all'interno del Forum è quello relativo al **mercato dei prodotti e dei servizi Verdi** e della relativa certificazione in ragione di una implementazione dello stesso allo scopo di garantire un giusto sbocco alle imprese che producono con rigenerato di qualità e con la finalità **etica** di un supporto reale alla Green Economy.

Giova ricordare che il **Forum di Ischia** vuole essere l'occasione per ribadire la necessità di percorsi e dinamiche virtuose a tutti i livelli della società per promuovere la legalità ambientale e contrastare con ogni mezzo quei crimini ambientali – soprattutto legati ai traffici illeciti transnazionali di rifiuti – che determinano effetti disastrosi tanto sull'integrità dell'ambiente, quanto sulla salute e sulla sicurezza dei cittadini stessi,

ingenerando, altresì, sviluppi economici dannosi in termini di **concorrenza sleale** per le aziende che operano nel rispetto delle regole ed un oltraggio ulteriore a chi ha fatto del riciclo *made in Italy* la propria *mission*; tanto più in un momento in cui si assiste ad una perdurante carenza di materiale sul territorio nazionale.

Nella certezza di poter contare sulla disponibilità della Sua testata, ed assicurando da parte nostra la puntuale produzione di ulteriore materiale informativo, la saluto cordialmente.



[Regioni > Campania > A Ischia il IV forum internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti](#)

Il 21 e il 22 settembre

## A Ischia il IV forum internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti



ultimo aggiornamento: 13 settembre, ore 13:03

Roma - (Adnkronos) - Rilanciare il comparto industriale del riciclo in chiave green, coniugando economia, ambiente e società



condividi

Roma, 13 set. - (Adnkronos) - Rilanciare il comparto industriale del riciclo in chiave green, coniugando economia, ambiente e società. Con questo obiettivo si svolgerà a Ischia il 21 e il 22 settembre il **IV forum internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti** che si svilupperà in 5 sessioni, dedicate a Green economy e sviluppo sostenibile, riciclo dei materiali e uso efficiente delle risorse, traffico illegale di rifiuti e mercato globale dei beni riciclati, contraffazione industriale e sofisticazione alimentare, casi di successo di Green economy in Italia e nel mondo.

In programma anche una serie di attività collaterali alle sessioni, come il Book corner per la diffusione di cultura ambientale; la presentazione del Centro di Educazione Ambientale di Mondragone, promosso in collaborazione con Libera - Associazione contro le mafie; la presentazione dell'iniziativa 5x1000 alla fondazione Santa Chiara per la costituzione di un fondo dedicato alle imprese di riciclo in difficoltà economica. "E' giunto il momento di abbandonare vecchi schemi e modelli di gestione a favore di

sistemi alternativi in grado di integrare le interazioni fra produzione, grande distribuzione, cittadini ed industria in un ciclo virtuoso e senza sprechi", dichiara Enrico Bobbio, presidente del Consorzio PolieCo

Ma serve "il sostegno del legislatore - aggiunge - mediante meccanismi di detassazione, di premialità in termini di visibilità e di attivazione reale di meccanismi di green public procurement, e di una cultura condivisa basata sulla strategia della valorizzazione dei materiali di scarto che, per un paese povero di materie prime come l'Italia, rappresenta l'unica possibilità per conseguire la riduzione dei problemi ambientali e, soprattutto, quelli legati alla disponibilità di risorse i cui costi sono via via crescenti.

Formazione, Legalità, Etica, sono i concetti attorno ai quali dovrà svilupparsi la nuova Green Economy".



---

LE ULTIME NOTIZIE

## **Sostenibilita': a Ischia il forum PolieCo sull'Economia dei Rifiuti**

Roma, 13 set. -(Adnkronos)- Rilanciare il comparto industriale del riciclo in chiave green, coniugando economia, ambiente e societa'. Con questo obiettivo si svolgera' a Ischia il 21 e il 22 settembre il IV forum internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti che si sviluppera' in 5 sessioni, dedicate a Green economy e sviluppo sostenibile, riciclo dei materiali e uso efficiente delle risorse, traffico illegale di rifiuti e mercato globale dei beni riciclati, contraffazione industriale e sofisticazione alimentare, casi di successo di Green economy in Italia e nel mondo. In programma anche una serie di attivita' collaterali alle sessioni, come il Book corner per la diffusione di cultura ambientale; la presentazione del Centro di Educazione Ambientale di Mondragone, promosso in collaborazione con Libera - Associazione contro le mafie; la presentazione dell'iniziativa 5x1000 alla fondazione Santa Chiara per la costituzione di un fondo dedicato alle imprese di riciclo in difficolta' economica. "E' giunto il momento di abbandonare vecchi schemi e modelli di gestione a favore di sistemi alternativi in grado di integrare le interazioni fra produzione, grande distribuzione, cittadini ed industria in un ciclo virtuoso e senza sprechi", dichiara Enrico Bobbio, presidente del Consorzio PolieCo. Ma serve "il sostegno del legislatore - aggiunge - mediante meccanismi di detassazione, di premialita' in termini di visibilita' e di attivazione reale di meccanismi di green public procurement, e di una cultura condivisa basata sulla strategia della valorizzazione dei materiali di scarto che, per un paese povero di materie prime come l'Italia, rappresenta l'unica possibilita' per conseguire la riduzione dei problemi ambientali e, soprattutto, quelli legati alla disponibilita' di risorse i cui costi sono via via crescenti. Formazione, Legalita', Etica, sono i concetti attorno ai quali dovra' svilupparsi la nuova Green Economy".

*(13 settembre 2012 ore 11.32)*



CAMPANIA

## Sostenibilita': a Ischia il forum PolieCo sull'Economia dei Rifiuti

Roma, 13 set. -  
(Adnkronos)-

Rilanciare il comparto industriale del riciclo in chiave green, coniugando economia,

ambiente e societa'. Con questo obiettivo si svolgera' a Ischia il 21 e il 22 settembre il IV forum internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti che si sviluppera' in 5 sessioni, dedicate a Green economy e sviluppo sostenibile, riciclo dei materiali e uso efficiente delle risorse, traffico illegale di rifiuti e mercato globale dei beni riciclati, contraffazione industriale e sofisticazione alimentare, casi di successo di Green economy in Italia e nel mondo.

In programma anche una serie di attivita' collaterali alle sessioni, come il Book corner per la diffusione di cultura ambientale; la presentazione del Centro di Educazione Ambientale di Mondragone, promosso in





collaborazione con Libera - Associazione contro le mafie; la presentazione dell'iniziativa 5x1000 alla fondazione Santa Chiara per la costituzione di un fondo dedicato alle imprese di riciclo in difficoltà economica. "E' giunto il momento di abbandonare vecchi schemi e modelli di gestione a favore di sistemi alternativi in grado di integrare le interazioni fra produzione, grande distribuzione, cittadini ed industria in un ciclo virtuoso e senza sprechi", dichiara Enrico Bobbio, presidente del Consorzio PolieCo

Ma serve "il sostegno del legislatore - aggiunge - mediante meccanismi di detassazione, di premialità in termini di visibilità e di attivazione reale di meccanismi di green public procurement, e di una cultura condivisa basata sulla strategia della valorizzazione dei materiali di scarto che, per un paese povero di materie prime come l'Italia, rappresenta l'unica possibilità per conseguire la riduzione dei problemi ambientali e, soprattutto, quelli legati alla disponibilità di risorse i cui costi sono via via crescenti. Formazione, Legalità, Etica, sono i concetti attorno ai quali dovrà svilupparsi la nuova Green Economy".



# IL TEMPO.it

Sostenibilità

## A Ischia il IV forum internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti

Roma, 13 set. -(Adnkronos)- Rilanciare il comparto industriale del riciclo in chiave green, coniugando economia, ambiente e società. Con questo obiettivo si svolgerà a Ischia il 21 e il 22 settembre il IV forum internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti che si svilupperà in 5 sessioni, dedicate a Green economy e sviluppo sostenibile, riciclo dei materiali e uso efficiente delle risorse, traffico illegale di rifiuti e mercato globale dei beni riciclati, contraffazione industriale e sofisticazione alimentare, casi di successo di Green economy in Italia e nel mondo. In programma anche una serie di attività collaterali alle sessioni, come il Book corner per la diffusione di cultura ambientale; la presentazione del Centro di Educazione Ambientale di Mondragone, promosso in collaborazione con Libera - Associazione contro le mafie; la presentazione dell'iniziativa 5x1000 alla fondazione Santa Chiara per la costituzione di un fondo dedicato alle imprese di riciclo in difficoltà economica. "E' giunto il momento di abbandonare vecchi schemi e modelli di gestione a favore di sistemi alternativi in grado di integrare le interazioni fra produzione, grande distribuzione, cittadini ed industria in un ciclo virtuoso e senza sprechi", dichiara Enrico Bobbio, presidente del Consorzio PolieCo Ma serve "il sostegno del legislatore - aggiunge - mediante meccanismi di detassazione, di premialità in termini di visibilità e di attivazione reale di meccanismi di green public procurement, e di una cultura condivisa basata sulla strategia della valorizzazione dei materiali di scarto che, per un paese povero di materie prime come l'Italia, rappresenta l'unica possibilità per conseguire la riduzione dei problemi ambientali e, soprattutto, quelli legati alla disponibilità di risorse i cui costi sono via via crescenti. Formazione, Legalità, Etica, sono i concetti attorno ai quali dovrà svilupparsi la nuova Green Economy".

13-SET-12 12:05



Sostenibilità sociale, economica e ambientale

## A Ischia il IV forum internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti

Roma, 13 set. -(Adnkronos)- Rilanciare il comparto industriale del riciclo in chiave green, coniugando economia, ambiente e società. Con questo obiettivo si svolgerà a Ischia il 21 e il 22 settembre il IV forum internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti che si svilupperà in 5 sessioni, dedicate a Green economy e sviluppo sostenibile, riciclo dei materiali e uso efficiente delle risorse, traffico illegale di rifiuti e mercato globale dei beni riciclati, contraffazione industriale e sofisticazione alimentare, casi di successo di Green economy in Italia e nel mondo.

In programma anche una serie di attività collaterali alle sessioni, come il Book corner per la diffusione di cultura ambientale; la presentazione del Centro di Educazione Ambientale di Mondragone, promosso in collaborazione con Libera - Associazione contro le mafie; la presentazione dell'iniziativa 5x1000 alla fondazione Santa Chiara per la costituzione di un fondo dedicato alle imprese di riciclo in difficoltà economica. "E' giunto il momento di abbandonare vecchi schemi e modelli di gestione a favore di sistemi alternativi in grado di integrare le interazioni fra produzione, grande distribuzione, cittadini ed industria in un ciclo virtuoso e senza sprechi", dichiara Enrico Bobbio, presidente del Consorzio PolieCo

Ma serve "il sostegno del legislatore - aggiunge - mediante meccanismi di detassazione, di premialità in termini di visibilità e di attivazione reale di meccanismi di green public procurement, e di una cultura condivisa basata sulla strategia della valorizzazione dei materiali di scarto che, per un paese povero di materie prime come l'Italia, rappresenta l'unica possibilità per conseguire la riduzione dei problemi ambientali e, soprattutto, quelli legati alla disponibilità di risorse i cui costi sono via via crescenti. Formazione, Legalità, Etica, sono i concetti attorno ai quali dovrà svilupparsi la nuova Green Economy".

13-SET-12 12:05



## Rubriche - Nazionale/Esteri

CONDIVIDI           Mi piace 0



13 Settembre 2012 ore 12:05

## Sostenibilita, Appuntamenti. A Ischia il IV forum internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti

Roma, 13 set. -(Adnkronos)- Rilanciare il comparto industriale del riciclo in chiave green, coniugando economia, ambiente e società. Con questo obiettivo si svolgerà a Ischia il 21 e il 22 settembre il IV forum internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti che si svilupperà in 5 sessioni, dedicate a Green economy e sviluppo sostenibile, riciclo dei materiali e uso efficiente delle risorse, traffico illegale di rifiuti e mercato globale dei beni riciclati, contraffazione industriale e sofisticazione alimentare, casi di successo di Green economy in Italia e nel mondo. In programma anche una serie di attività collaterali alle sessioni, come il Book corner per la diffusione di cultura ambientale; la presentazione del Centro di Educazione Ambientale di Mondragone, promosso in collaborazione con Libera - Associazione contro le mafie; la presentazione dell'iniziativa 5x1000 alla fondazione Santa Chiara per la costituzione di un fondo dedicato alle imprese di riciclo in difficoltà economica. "E' giunto il momento di abbandonare vecchi schemi e modelli di gestione a favore di sistemi alternativi in grado di integrare le interazioni fra produzione, grande distribuzione, cittadini ed industria in un ciclo virtuoso e senza sprechi", dichiara Enrico Bobbio, presidente del Consorzio PolieCo Ma serve "il sostegno del legislatore - aggiunge - mediante meccanismi di detassazione, di premialità in termini di visibilità e di attivazione reale di meccanismi di green public procurement, e di una cultura condivisa basata sulla strategia della valorizzazione dei materiali di scarto che, per un paese povero di materie prime come l'Italia, rappresenta l'unica possibilità per conseguire la riduzione dei problemi ambientali e, soprattutto, quelli legati alla disponibilità di risorse i cui costi sono via via crescenti. Formazione, Legalità, Etica, sono i concetti attorno ai quali dovrà svilupparsi la nuova Green Economy".



L'Approfondimento

## ISCHIA:FORUM POLIECO SULL'ECONOMIA DEI RIFIUTI



**13/09/2012** - Sostenibilita': a Roma, 13 set. - (Adnkronos)- Rilanciare il comparto industriale del riciclo in chiave green, coniugando economia, ambiente e societa'. Con questo obiettivo si svolgera' a Ischia il 21 e il 22 settembre il IV forum internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti che si sviluppera' in 5 sessioni, dedicate a Green economy e sviluppo sostenibile, riciclo dei materiali e uso efficiente delle risorse, traffico illegale di rifiuti e mercato globale dei beni riciclati, contraffazione industriale e

sofisticazione alimentare, casi di successo di Green economy in Italia e nel mondo. In programma anche una serie di attivita' collaterali alle sessioni, come il Book corner per la diffusione di cultura ambientale; la presentazione del Centro di Educazione Ambientale di Mondragone, promosso in collaborazione con Libera - Associazione contro le mafie; la presentazione dell'iniziativa 5x1000 alla fondazione Santa Chiara per la costituzione di un fondo dedicato alle imprese di riciclo in difficolta' economica."E' giunto il momento di abbandonare vecchi schemi e modelli di gestione a favore di sistemi alternativi in grado di integrare le interazioni fra produzione, grande distribuzione, cittadini ed industria in un ciclo virtuoso e senza sprechi", dichiara Enrico Bobbio, presidente del Consorzio PolieCo Ma serve "il sostegno del legislatore - aggiunge - mediante meccanismi di detassazione, di premialita' in termini di visibilita' e di attivazione reale di meccanismi di green public procurement, e di una cultura condivisa basata sulla strategia della valorizzazione dei materiali di scarto che, per un paese povero di materie prime come l'Italia, rappresenta l'unica possibilita' per conseguire la riduzione dei problemi ambientali e, soprattutto, quelli legati alla disponibilita' di risorse i cui costi sono via via crescenti. Formazione, Legalita', Etica, sono i concetti attorno ai quali dovra' svilupparsi la nuova Green Economy".



## A Ischia il IV forum internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti

Roma, 13 set. -(Adnkronos)- Rilanciare il comparto industriale del riciclo in chiave green, coniugando economia, ambiente e società. Con questo obiettivo si svolgerà a Ischia il 21 e il 22 settembre il IV forum internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti che si svilupperà in 5 sessioni, dedicate a Green economy e sviluppo sostenibile, riciclo dei materiali e uso efficiente delle risorse, traffico illegale di rifiuti e mercato globale dei beni riciclati, contraffazione industriale e sofisticazione alimentare, casi di successo di Green economy in Italia e nel mondo.

22

In programma anche una serie di attività collaterali alle sessioni, come il Book corner per la diffusione di cultura ambientale; la presentazione del Centro di Educazione Ambientale di Mondragone, promosso in collaborazione con Libera - Associazione contro le mafie; la presentazione dell'iniziativa 5x1000 alla fondazione Santa Chiara per la costituzione di un fondo dedicato alle imprese di riciclo in difficoltà economica. "E' giunto il momento di abbandonare vecchi schemi e modelli di gestione a favore di sistemi alternativi in grado di integrare le interazioni fra produzione, grande distribuzione, cittadini ed industria in un ciclo virtuoso e senza sprechi", dichiara Enrico Bobbio, presidente del Consorzio PolieCo

Ma serve "il sostegno del legislatore - aggiunge - mediante meccanismi di detassazione, di premialità in termini di visibilità e di attivazione reale di meccanismi di green public procurement, e di una cultura condivisa basata sulla strategia della valorizzazione dei materiali di scarto che, per un paese povero di materie prime come l'Italia, rappresenta l'unica possibilità per conseguire la riduzione dei problemi ambientali e, soprattutto, quelli legati alla disponibilità di risorse i cui costi sono via via crescenti. Formazione, Legalità, Etica, sono i concetti attorno ai quali dovrà svilupparsi la nuova Green Economy".



## Ultima ra

13/09/2012 12:05:00

A Ischia il IV forum internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti

Roma, 13 set. -(Adnkronos)- Rilanciare il comparto industriale del riciclo in chiave green, coniugando economia, ambiente e società. Con questo obiettivo si svolgerà a Ischia il 21 e il 22 settembre il IV forum internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti che si svilupperà in 5 sessioni, dedicate a Green economy e sviluppo sostenibile, riciclo dei materiali e uso efficiente delle risorse, traffico illegale di rifiuti e mercato globale dei beni riciclati, contraffazione industriale e sofisticazione alimentare, casi di successo di Green economy in Italia e nel mondo.



# NanoPress Napoli

## A Ischia il IV forum internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti

coniugando economia, ambiente e società. Con questo obiettivo si svolgerà a **Ischia** il 21 e il 22 settembre il IV forum internazionale PolieCo sull'Economia dei **Rifiuti** che si svilupperà in 5 sessioni, dedicate a **Green economy** e sviluppo sostenibile, riciclo dei materiali e uso efficiente delle risorse, **Traffico** illegale di rifiuti e...

[adnkronos.com](http://adnkronos.com) | 13 giorni fa

**Green economy, Rifiuti, Ischia, Mondragone, Adnkronos, Bobbio, Traffico, Mercato globale**

## A Ischia il IV forum internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti - Adnkronos/IGN

A **Ischia** il IV forum internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti **Roma**, 13 set. - (Adnkronos) - Rilanciare il comparto industriale del riciclo in chiave green, coniugando economia, ambiente e società. Con questo obiettivo si svolgerà a **Ischia** il 21 e il 22 settembre il IV forum internazionale Po

[la-cronaca.it](http://la-cronaca.it) | 14 giorni fa

**Roma, Ischia**

## Ischia, al via Forum su economia rifiuti organizzato da Polieco

edizione del Forum Internazionale sull'Economia dei Rifiuti, che si tiene ad **Ischia**, dal 21 al 22 sette... (com/gda) 12:46

[ilvelino.it](http://ilvelino.it) | 5 giorni fa

**Ischia**





La-Cronaca.it |



## **A Ischia Il IV Forum Internazionale PolieCo Sull'Economia Dei Rifiuti**

Roma, 13 set. - (Adnkronos) - Rilanciare il comparto industriale del riciclo in chiave green, coniugando **economia**, ambiente e società. Con questo obiettivo si svolgerà a Ischia il 21 e il 22 settembre il IV forum internazionale PolieCo sull'**Economia ...**

giovedì, 13 settembre 2012 - (Adnkronos/IGN)



14 settembre 2012

#### IV Forum Internazionale Polieco sull'economia dei rifiuti

IV FORUM INTERNAZIONALE SULL'ECONOMIA DEI RIFIUTI  
(Ischia, 21 – 22 settembre 2011)

#### "SOFT, CLEAN, GREEN... ECONOMY Utopia, realtà o fumo negli occhi? Verso uno sviluppo umano integrale"

La volontà del Forum 2012 è quella di perseguire e stimolare un dibattito nazionale volto ad un deciso rilancio del comparto industriale del riciclo in chiave green, che sappia cioè coniugare economia, ambiente e società. Infatti, la capacità dell'industria di corrispondere alle esigenze ambientali è diventata il vero fattore competitivo con cui misurarsi all'interno del mercato globale, e sul miglioramento di tale capacità si gioca lo sviluppo economico dei Paesi.

Il Forum internazionale sull'Economia dei rifiuti, dato il limitato tempo a disposizione dei partecipanti e dei Relatori, sarà un percorso a 5 tappe che rappresenta un approccio originale ed integrale al tema dell'economia verde declinata nel comparto del riciclo e delle sue derivazioni:

- Sessione 1: Green economy e sviluppo sostenibile: oltre i luoghi comuni per una nuova prospettiva fondata sull'etica della responsabilità.
- Sessione 2: Il riciclo dei materiali e l'uso efficiente delle risorse: valori da assicurare anche se non sempre riconosciuti dal mercato.
- Sessione 3: Traffico illegale dei rifiuti e mercato globale dei beni riciclati: l'etica della legalità per vincere le nuove sfide economiche.
- Sessione 4: Contraffazione industriale e sofisticazione alimentare: un rischio concreto per l'affermazione della green economy in Italia.
- Sessione 5: Green economy in action: casi di successo in Italia e nel mondo

[www.polieco.it](http://www.polieco.it)



## WALL STREET ITALIA

### A Ischia il IV forum internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti

di:  |  PROMETEO

Pubblicato il 13 settembre 2012 | Ora 12:05

 Tweet 0

 Mi piace 0

 +1 0

 Commenta (0)

 Invia

 Stampa

Roma, 13 set. -(Adnkronos)- Rilanciare il comparto industriale del riciclo in chiave green, coniugando economia, ambiente e società. Con questo obiettivo si svolgerà a Ischia il 21 e il 22 settembre il IV forum internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti che si svilupperà in 5 sessioni, dedicate a Green economy e sviluppo sostenibile, riciclo dei materiali e uso efficiente delle risorse, traffico illegale di rifiuti e mercato globale dei beni riciclati, contraffazione industriale e sofisticazione alimentare, casi di successo di Green economy in Italia e nel mondo. In programma anche una serie di attività collaterali alle sessioni, come il Book corner per la diffusione di cultura ambientale; la presentazione del Centro di Educazione Ambientale di Mondragone, promosso in collaborazione con Libera - Associazione contro le mafie; la presentazione dell'iniziativa 5x1000 alla fondazione Santa Chiara per la costituzione di un fondo dedicato alle imprese di riciclo in difficoltà economica."E' giunto il momento di abbandonare vecchi schemi e modelli di gestione a favore di sistemi alternativi in grado di integrare le interazioni fra produzione, grande distribuzione, cittadini ed industria in un ciclo virtuoso e senza sprechi", dichiara Enrico Bobbio, presidente del Consorzio PolieCo. Ma serve "il sostegno del legislatore - aggiunge - mediante meccanismi di detassazione, di premialità in termini di visibilità e di attivazione reale di meccanismi di green public procurement, e di una cultura condivisa basata sulla strategia della valorizzazione dei materiali di scarto che, per un paese povero di materie prime come l'Italia, rappresenta l'unica possibilità per conseguire la riduzione dei problemi ambientali e, soprattutto, quelli legati alla disponibilità di risorse i cui costi sono via via crescenti. Formazione, Legalità, Etica, sono i concetti attorno ai quali dovrà svilupparsi la nuova Green Economy".



## A Ischia il IV forum internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti



ultimo aggiornamento: 13 settembre, ore 13:03

Roma - (Adnkronos) - Rilanciare il comparto industriale del riciclo in chiave green, coniugando economia, ambiente e società

28

Roma, 13 set. - (Adnkronos) - Rilanciare il comparto industriale del riciclo in chiave green, coniugando economia, ambiente e società. Con questo obiettivo si svolgerà a Ischia il 21 e il 22 settembre il **IV forum internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti** che si svilupperà in 5 sessioni, dedicate a Green economy e sviluppo sostenibile, riciclo dei materiali e uso efficiente delle risorse, traffico illegale di rifiuti e mercato globale dei beni riciclati, contraffazione industriale e sofisticazione alimentare, casi di successo di Green economy in Italia e nel mondo.

In programma anche una serie di attività collaterali alle sessioni, come il Book corner per la diffusione di cultura ambientale; la presentazione del Centro di Educazione Ambientale di Mondragone, promosso in collaborazione con Libera - Associazione contro le mafie; la presentazione dell'iniziativa 5x1000 alla fondazione Santa Chiara per la costituzione di un fondo dedicato alle imprese di riciclo in difficoltà economica. "E' giunto il momento di abbandonare vecchi schemi e modelli di gestione a favore di

sistemi alternativi in grado di integrare le interazioni fra produzione, grande distribuzione, cittadini ed industria in un ciclo virtuoso e senza sprechi", dichiara Enrico Bobbio, presidente del Consorzio PolieCo

Ma serve "il sostegno del legislatore - aggiunge - mediante meccanismi di detassazione, di premialità in termini di visibilità e di attivazione reale di meccanismi di green public procurement, e di una cultura condivisa basata sulla strategia della valorizzazione dei materiali di scarto che, per un paese povero di materie prime come l'Italia, rappresenta l'unica possibilità per conseguire la riduzione dei problemi ambientali e, soprattutto, quelli legati alla disponibilità di risorse i cui costi sono via via crescenti.

Formazione, Legalità, Etica, sono i concetti attorno ai quali dovrà svilupparsi la nuova Green Economy".



giovedì, 13 settembre 2012 - (Adnkronos/IGN)



[A Ischia il IV forum internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti](#)

Roma, 13 set. - (Adnkronos) - Rilanciare il comparto industriale del riciclo in chiave green, coniugando economia, ambiente e società. Con questo obiettivo si svolgerà a **Ischia** il 21 e il 22 settembre il IV forum internazionale PolieCo sull'Economia

...



Venerdì, 14 Settembre 2012 08:52

## A Ischia il IV forum internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti

dimensione font - + |  | 

Roma, 13 set. -- Rilanciare il comparto industriale del riciclo in chiave green, coniugando economia, ambiente e società. Con questo obiettivo si svolgerà a Ischia il 21 e il 22 settembre il IV forum internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti che si svilupperà in 5 sessioni, dedicate a Green economy e sviluppo sostenibile, riciclo dei materiali e uso efficiente delle risorse, traffico illegale di rifiuti e mercato globale dei beni riciclati, contraffazione industriale e sofisticazione alimentare, casi di successo di Green economy in Italia e nel mondo. In programma anche una serie di attività collaterali alle sessioni, come il Book corner per la diffusione di cultura ambientale; la presentazione del Centro di Educazione Ambientale di Mondragone, promosso in collaborazione con Libera - Associazione contro le mafie; la presentazione dell'iniziativa 5x1 alla fondazione Santa Chiara per la costituzione di un fondo dedicato alle imprese di riciclo in difficoltà economica. "E' giunto il momento di abbandonare vecchi schemi e modelli di gestione a favore di sistemi alternativi in grado di integrare le interazioni fra produzione, grande distribuzione, cittadini ed industria in un ciclo virtuoso e senza sprechi", dichiara Enrico Bobbio, presidente del Consorzio PolieCo. Ma serve "il sostegno del legislatore - aggiunge - mediante meccanismi di detassazione, di premialità in termini di visibilità e di attivazione reale di meccanismi di green public procurement, e di una cultura condivisa basata sulla strategia della valorizzazione dei materiali di scarto che, per un paese povero di materie prime come l'Italia, rappresenta l'unica possibilità per conseguire la riduzione dei problemi ambientali e, soprattutto, quelli legati alla disponibilità di risorse i cui costi sono via via crescenti. Formazione, Legalità, Etica, sono i concetti attorno ai quali dovrà svilupparsi la nuova Green Economy".



## A Ischia il forum sull'economia dei rifiuti

Inserito il 16 settembre, 2012 - 09:01

Rilanciare il comparto industriale del riciclo in chiave green, coniugando economia, ambiente e società. Con questo obiettivo si svolgerà a Ischia il 21 e il 22 settembre il IV forum internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti che si svilupperà in 5 sessioni, dedicate a Green economy e sviluppo sostenibile, riciclo dei materiali e uso efficiente delle risorse, traffico illegale di rifiuti e mercato globale dei beni riciclati, contraffazione industriale e sofisticazione alimentare, casi di successo di Green economy in Italia e nel mondo.



In programma anche una serie di attività collaterali alle sessioni, come il Book corner per la diffusione di cultura ambientale; la presentazione del Centro di Educazione Ambientale di Mondragone, promosso in collaborazione con Libera - Associazione contro le mafie; la presentazione dell'iniziativa 5x1000 alla fondazione Santa Chiara per la costituzione di un fondo dedicato alle imprese di riciclo in difficoltà economica. 'E' giunto il momento di abbandonare vecchi schemi e modelli di gestione a favore di sistemi alternativi in grado di integrare le interazioni fra produzione, grande distribuzione, cittadini ed industria in un ciclo virtuoso e senza sprechi', dichiara Enrico Bobbio, presidente del Consorzio PolieCo.

Ma serve 'il sostegno del legislatore - aggiunge - mediante meccanismi di detassazione, di premialità in termini di visibilità e di attivazione reale di meccanismi di green public procurement, e di una cultura condivisa basata sulla strategia della valorizzazione dei materiali di scarto che, per un paese povero di materie prime come l'Italia, rappresenta l'unica possibilità per conseguire la riduzione dei problemi ambientali e, soprattutto, quelli legati alla disponibilità di risorse i cui costi sono via via crescenti. Formazione, legalità, etica, sono i concetti attorno ai quali dovrà svilupparsi la nuova Green Economy'. (fonte: ADNkronos)



giannifava.org

Mi chiamo Giovanni, il nome di entrambi i miei nonni, anche se da sempre tutti mi chiamano Gianni. Ho iniziato a fare politica da giovanissimo nel mio piccolo comune e ben presto mi sono reso conto che si può fare tanto, tantissimo: basta solo volerlo. Ora sono un parlamentare e da qualche mese sono stato chiamato a presiedere la Commissione parlamentare d'inchiesta sui fenomeni della contraffazione e della pirateria in campo commerciale. Negli anni i miei orizzonti si sono allargati ma l'entusiasmo è rimasto lo stesso. Continuate a seguirmi...



Benvenuti in giannifava.org

## EVENTI

### 22.09.2012 - FORUM INTERNAZIONALE POLIECO SULL'ECONOMIA DEI RIFIUTI

FORUM INTERNAZIONALE POLIECO SULL'ECONOMIA DEI RIFIUTI  
ISCHIA 21-22 SETTEMBRE 2012

SABATO 22 SETTEMBRE

#### CONTRAFFAZIONE INDUSTRIALE E SOFISTICAZIONE ALIMENTARE: UN RISCHIO CONCRETO PER L'AFFERMAZIONE DELLA GREEN ECONOMY

Moderatore: Antonio Cianciullo - Giornalista "La Repubblica"

Timing: 11.15 - 12.45

Donato Ceglie - Magistrato di Cassazione con funzioni di sostituto Procuratore Aggiunto di Napoli.

Stefano Masini - Responsabile Nazionale Area Ambiente e Territorio Coldiretti;

"Dallo spreco ai rifiuti: la responsabilità di convertire le relazioni tra città e campagna per un modello di promozione e sviluppo di qualità territoriale."

Vittoria Luda di Cortemiglia - Programme Coordinator, Emerging Crimes Unit, United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute (Unicri)

"Contraffazione industriale e sofisticazione alimentare: quali contromisure a salvaguardia della green economy. Il punto di vista delle Nazioni Unite"

On. Paolo Russo - Presidente XIII Commissione Agricoltura. Membro Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti.

"Dalla raccolta differenziata tout court al riuso: missione possibile!"

On. Giovanni Fava - Presidente della Commissione Parlamentare di inchiesta sui fenomeni della contraffazione e della pirateria in campo commerciale; membro della X Commissione (Attività produttive, commercio e turismo). Conclusioni

"Lotta alla contraffazione: nuova frontiera per la politica"






## Sostenibilita': a Ischia il forum PolieCo sull'Economia dei Rifiuti

| Pubblicato da [Davide Iacono](#) | 

 Mi piace

 Piace a 4 persone. Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.



Roma, 13 set. -(Adnkronos)- Rilanciare il comparto industriale del riciclo in chiave green, coniugando economia, ambiente e societa'. Con questo obiettivo si svolgera' a Ischia il 21 e il 22 settembre il IV forum internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti che si sviluppera' in 5 sessioni, dedicate a Green economy e sviluppo sostenibile, riciclo dei materiali e uso efficiente delle risorse, traffico illegale di rifiuti

e mercato globale dei beni riciclati, contraffazione industriale e sofisticazione alimentare, casi di successo di Green economy in Italia e nel mondo.

In programma anche una serie di attivita' collaterali alle sessioni, come il Book corner per la diffusione di cultura ambientale; la presentazione del Centro di Educazione Ambientale di Mondragone, promosso in collaborazione con Libera – Associazione contro le mafie; la presentazione dell'iniziativa 5x1000 alla fondazione Santa Chiara per la costituzione di un fondo dedicato alle imprese di riciclo in difficolta' economica. "E' giunto il momento di abbandonare vecchi schemi e modelli di gestione a favore di sistemi alternativi in grado di integrare le interazioni fra produzione, grande distribuzione, cittadini ed industria in un ciclo virtuoso e senza sprechi", dichiara Enrico Bobbio, presidente del Consorzio PolieCo

Ma serve "il sostegno del legislatore – aggiunge – mediante meccanismi di detassazione, di premialita' in termini di visibilita' e di attivazione reale di meccanismi di green public procurement, e di una cultura condivisa basata sulla strategia della valorizzazione dei materiali di scarto che, per un paese povero di materie prime come l'Italia, rappresenta l'unica possibilita' per conseguire la riduzione dei problemi ambientali e, soprattutto, quelli legati alla disponibilita' di risorse i cui costi sono via via crescenti. Formazione, Legalita', Etica, sono i concetti attorno ai quali dovra' svilupparsi la nuova Green Economy".



## news

---

### L'AD Ecozema Armido Marana relatore al IV Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti



L'AD Ecozema Armido Marana sarà relatore sul tema "Casi di successo in Italia: Le opportunità della crisi" in occasione del IV Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti: "Soft, clean, green...economy. Utopia, realtà o fumo negli occhi? Verso uno sviluppo umano integrale" che si terrà a Ischia il 21 e 22 settembre presso L'albergo della Regina Isabella

La volontà del Forum 2012 è quella di perseguire e stimolare un dibattito nazionale volto ad un deciso rilancio del comparto industriale del riciclo in chiave green, che sappia cioè coniugare economia, ambiente e società.

La capacità dell'industria di corrispondere alle esigenze ambientali è diventata il vero fattore competitivo con cui misurarsi all'interno del mercato globale, e sul miglioramento di tale capacità si gioca lo sviluppo

economico dei Paesi. Il programma completo su: <http://www.polieco.it/home.aspx>

ECONOMY  
**SOFT**

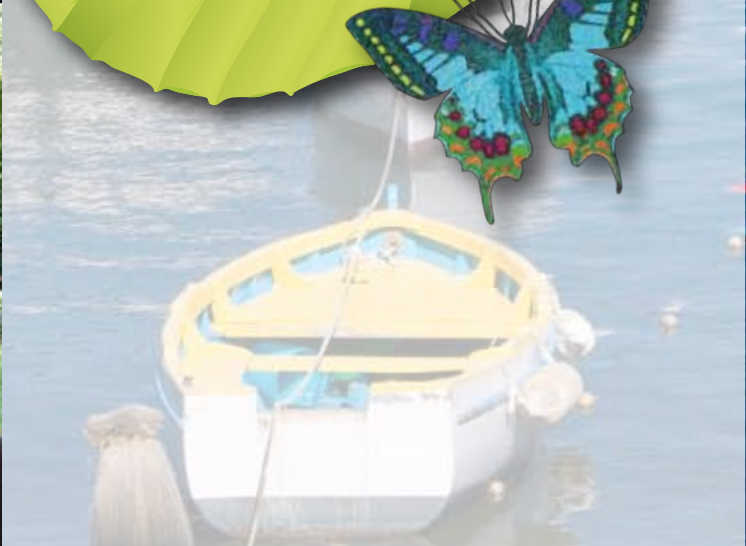
ECONOMY  
**CLEAN**

ECONOMY  
**GREEN**

**ISCHIA** 21e 22 settembre 2012

**FORUM INTERNAZIONALE  
SULL'ECONOMIA DEI RIFIUTI  
IV EDIZIONE**





# ECONOMY



UTOPIA,  
REALTÀ  
O FUMO  
NEGLI OCCHI?  
VERSO UNO  
SVILUPPO UMANO  
INTEGRALE

# ECONOMY



UTOPIA, REALITY  
OR A LOAD  
OF HOT AIR?  
LOOKING  
TOWARDS FULL  
HUMAN  
DEVELOPMENT

# ECONOMY



乌托邦、现实或迷雾？  
迈向全面人类发展

**RASSEGNA STAMPA**

**IV EDIZIONE FORUM INTERNAZIONALE ISCHIA**

**Ischia • 21/22 settembre 2012 • Hotel della Regina Isabella**

  
**POLIECO**

CONSORZIO NAZIONALE  
PER IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI  
DEI BENI A BASE DI POLIETILENE

## COMUNICATO STAMPA

### APERTI I LAVORI DELLA QUARTA EDIZIONE DEL FORUM INTERNAZIONALE POLIECO SULL'ECONOMIA DEI RIFIUTI

"Soft, clean, green... economy. Utopia, realtà o fumo negli occhi?".

Questo il tema della quarta edizione del Forum Internazionale sull'Economia dei Rifiuti, che si tiene ad Ischia, dal 21 al 22 settembre, organizzato da PolieCo. PolieCo, consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene, ha da sempre posto al centro del suo operato le tematiche ambientali e anche in questa edizione del Forum ha riunito i massimi esperti del settore, tra politici, tecnici, magistrati e aziende, per poter fare il punto della situazione e individuare le linee guida per il prossimo futuro in materia di green economy.

Il **Presidente di PolieCo, Enrico Bobbio**, ha aperto i lavori, moderati dal giornalista **Oliviero Beha**, incentrando il proprio intervento sul concetto di etica applicato al campo economico. *"Nella Lettera Enciclica "Caritas in Veritate" il sommo Pontefice Benedetto XVI ha posto l'attenzione su quanto lo sviluppo economico continui ad essere gravato da distorsioni e drammatici problemi, messi ancora più in risalto dall'attuale situazione di crisi. L'economia, infatti, ha bisogno dell'etica per il suo corretto funzionamento; non di un'etica qualsiasi, bensì di un'etica amica della persona. Veniamo alla cronaca – ha proseguito il Presidente Enrico Bobbio - e citiamo il Rapporto Ecomafia di Legambiente 2012: 346.000 tonnellate di rifiuti sequestrati perché gestiti illegalmente nel 2011; una quantità pari a 13.148 tir in fila per 188 km lineari! Una crescita dei reati ambientali del 9,7% per un giro d'affari che si aggira intorno ai 16,6 miliardi di euro. Alla faccia della crisi! Questi numeri ci interrogano come imprenditori, come professionisti dell'ambiente, a capo di una struttura consortile che riunisce riciclatori di materie plastiche e produttori di beni in plastica spesso rigenerata, ma anche come semplici cittadini"*.

L'allarme lanciato dal Presidente Enrico Bobbio è stato condiviso da **Stefano Ciafani, vice Presidente nazionale di Legambiente**, che ha inoltre evidenziato, riferendosi all'ambito italiano, come ci sia *"bisogno di innovazione e ricerca per salvare il manifatturiero italiano. Occorre una seria politica industriale la cui carenza l'Italia sconta da vent'anni; a ogni cambio di governo cambia la normativa ambientale con tutti i vuoti e le incongruenze che è facile immaginare"*.

La centralità dell'apertura all'innovazione, rappresentata dalla green economy, è stata ribadita anche da **Stella Bianchi, responsabile Ambiente del PD**, che nel suo intervento ha dichiarato: *"Quando parliamo di economia verde, che noi consideriamo la strategia fondamentale per la crescita dell'economia del Paese, non intendiamo un tipo di economia, ma un modo per trasformare l'intero sistema di consumo, parlando di economia verde come sfida della politica, dell'imprenditoria e della società. In un momento in cui le materie prime sono sempre più scarse ed insostenibili, ambientalmente parlando, si impone la necessità di recuperare materia prima. Fondamentale anche in questo senso la sensibilizzazione del consumatore. In un periodo non di tenuta eccezionale dei nostri conti pubblici dobbiamo sostenere politiche di domanda con gli acquisti verdi e dare incentivi alle realtà che rigenerano i rifiuti, nonché operare perseguendo la trasparenza sulle etichette"*.

**Edo Ronchi**, presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile. Statistiche alla mano sulla modalità di trattamento dei rifiuti urbani in Europa, Ronchi ha sottolineato che *"la strategia europea del riciclo è in forte crescita. Il trend del riciclo europeo dei rifiuti ha tassi più elevati di quelli degli altri settori industriali. In Italia il settore è positivamente avviato; ci sono buone possibilità che raddoppi e diventi uno dei pilastri della green economy"*.



**Alfonso Pecoraro Scanio**, presidente della fondazione Univerde, ha sottolineato la tradizione antica dell'Italia nel settore del riciclo; *“L'Italia – ha detto il presidente della Fondazione Univerde – può diventare un paese leader nel settore”*. Pecoraro Scanio ha poi posto al centro del dibattito la questione relativa all'effettivo invio al riciclo dei rifiuti urbani, una volta differenziati: *“Oggi la corsa dei comuni è diventata fare più raccolta differenziata, ma la vera sfida è adoperarsi perché venga certificata non solo la raccolta differenziata, ma anche l'effettivo invio al riciclo. È una questione di trasparenza nei confronti dei cittadini”*.

*“L'ambiente continua a essere visto come ruota di scorta, ad essere posto in fondo alla lista delle priorità - ha denunciato l'On. Angelo Alessandri, Presidente VIII Commissione Ambiente, Territorio e Lavori pubblici della Camera dei Deputati. L'ambientalismo deve essere qualcosa di nuovo, capace di coniugare sostenibilità e benessere”*.

Il **prof. Gaetano Borrelli, Eurispes**, ha presentato i risultati della ricerca commissionata da PolieCo: *“Plastica e riciclo dei materiali: un'altra via è possibile”* condotta con la collaborazione di Vincenza Di Malta e Tanja Poli. Ricerca che, ponendo un'attenzione particolare al riciclo delle plastiche, mette in luce la complessità di questa filiera e denuncia la mancanza, nel settore, di un sistema condiviso a livello internazionale. E tra le strategie individuate, sostiene la filosofia *“KM0”* del PolieCo.

**Maria Ioannilli, docente presso l'Università di Roma “Tor Vergata”**, ha esposto invece il secondo studio commissionato da PolieCo: *“Il ruolo dell'industria del riciclo nello sviluppo delle economie mondiali: stato di fatto, trend e prospettive”*. Lo studio, che verte sull'andamento del comparto del riciclo nel mondo, e in particolare in Europa, mostra tra l'altro come i tassi di crescita di Cina e Giappone siano incomparabilmente più alti rispetto a quelli degli altri paesi.

**Mauro Rotatori, CNR, Istituto Inquinamento Atmosferico** si è soffermato sullo studio svolto insieme a PolieCo, *“Impiego del Poligen in un impianto a biomassa. Aspetti energetici e ambientali”*. Dalla sperimentazione è emerso che *“l'impiego di materiale recuperato da cascami di polietilene non ha apportato incrementi dei livelli emissivi sia per i macroinquinanti che i microinquinanti indagati”*. E dunque, ha concluso, *“le caratteristiche chimico-fisiche del Poligen sono tali da poterne consentire l'impiego come combustibile ausiliario in un impianto a biomasse”*.

Secondo **Franco Silvano Toni di Cigoli, dell'Università degli Studi di Padova, Institute of Advanced Legal Studies – London** *“il diritto che si rivolge all'ambiente è qualcosa che richiede oggi un approccio internazionale e innovativo; la sostenibilità ambientale non può essere un costo da un punto di vista commerciale per l'impresa, ma un modo in cui l'impresa fa impresa”. Non è dato immaginare un mercato senza ambiente né viceversa: i due elementi devono coniugarsi”*. E ancora: *“La soluzione italiana dei Consorzi ha autorevolezza in una logica capace di innovare utilizzando le norme esistenti”*, in vista però di una necessaria evoluzione per sostenere la sfida europea dell' *“End of waste”*: la fine dei rifiuti.

## COMUNICATO STAMPA

### PROSEGUONO I LAVORI DELLA QUARTA EDIZIONE DEL FORUM INTERNAZIONALE SULL'ECONOMIA DEI RIFIUTI.

Gli interventi dei relatori che hanno preso la parola nell'arco della mattinata si sono incentrati sul tema dell'etica della legalità per vincere le nuove sfide economiche.

Proseguono i lavori della quarta edizione del Forum Internazionale sull'Economia dei Rifiuti, organizzato anche quest'anno ad Ischia. Gli interventi dei relatori che hanno preso la parola nell'arco della mattinata si sono incentrati sul tema dell'**etica della legalità per vincere le nuove sfide economiche**.

In merito all'allarmante espandersi dei fenomeni criminali legati al traffico illegale dei rifiuti, **Rosario Trefiletti, presidente Federconsumatori**, ha esordito parlando della *“situazione drammatica attuale, determinata da una crisi economica, morale e istituzionale. E quando i singoli cittadini e le famiglie sono attraversati da una crisi profonda, inevitabilmente c'è una ricaduta negativa sui loro comportamenti virtuosi. Bisogna puntare su uno sviluppo culturale rispetto alla legalità, educare all'economia verde. È necessario mettere in campo iniziative di contrasto all'illegalità e alla contraffazione”*.

**Roberto Pennisi, sostituto procuratore Direzione nazionale Antimafia**, impegnato in prima fila nella lotta all'acriminalità ha sottolineato l'interesse delle organizzazioni mafiose nell'espandere i propri interessi in ambito ambientale: *“La criminalità organizzata non si è impadronita solo dell'economy' ma anche del 'green', intuendo fin da subito la prospettiva di guadagni enormi connessi alla realizzazione dell'economia verde. È possibile che in Italia oggi non si riesca a realizzare qualcosa senza minare l'ambiente? All'Aquila del post-terremoto esiste la più alta concentrazione di reati contro l'ambiente. Dibattiti come questo - ha concluso il dottor Pennisi - devono servire in primo luogo a riacquistare la dignità della persona, laddove un'asola prospettiva economica ha finito per determinare un eccessivo valore delle cose rispetto alle persone”*.

**Maurizio Santoloci, magistrato di Cassazione**, si è soffermato su alcune scorrette prassi interpretative delle norme vigenti in campo ambientale. Ha parlato del concetto ibrido dello “stoccadeposito temporaneo”, che coniuga i benefici dello stoccaggio e del deposito temporaneo: *“Grazie a questo concetto del 'Codice Così fan tutti' - ha detto - è possibile stoccare i rifiuti fuori dall'azienda e farli rimanere invisibili. La criminalità sfrutta questa invisibilità per far viaggiare illecitamente alte quantità di rifiuti”*.

**L'On. Francesco Paolo Sisto, Vicepresidente per la Giunta delle autorizzazioni a procedere**, ha invitato tutta la platea ad evitare le generalizzazioni e le demonizzazioni del mondo imprenditoriale impegnato nella gestione dei rifiuti: *“Oggi il diritto è dominato dall'economia e dalle sue ragioni. Ma non possiamo demonizzare la categoria degli imprenditori. Attenzione a non fare del mondo dei rifiuti un mondo di criminali”*.

**L'On. Gaetano Pecorella, presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti**, nel suo intervento ha evidenziato l'importanza di mantenere alto il livello di attenzione rispetto alle ingerenze criminali: *“Dalla Lombardia alla Sicilia abbiamo scoperto che il livello di criminalità che si collega al traffico dei rifiuti è altissimo. Si vive nell'idea miope che mandare all'estero i rifiuti significhi liberarsi del problema. Questi rifiuti invece tornano nel mercato sotto forma di manufatti pericolosi. È necessario sensibilizzare l'opinione pubblica sugli enormi rischi ambientali che provengono dal traffico illecito dei rifiuti. In questo la PolieCo svolge un'opera preziosissima ed è sempre in prima linea”*.

**Donato Ceglie, magistrato di Cassazione con funzioni di sostituto procuratore aggiunto di Napoli**, si è soffermato sul tema dei controlli: *“Questa due giorni ha dato un grande segnale di rete possibile sul tema dei controlli e della legalità. Se si pensa che la partita contro la mafia spa si vinca con le retate, abbiamo perso. La partita deve vedere tutti quanti protagonisti e, dai consumatori, al legislatore, passando per il sistema industriale, deve necessariamente rinnovarsi l'etica di approccio alle implicazioni ambientali di ogni azione umana”*.





Alla c. a del Caporedattore  
e della Redazione Ambiente

Loro Sedi

**COMUNICATO STAMPA**

**IV FORUM INTERNAZIONALE POLIECO  
SULL'ECONOMIA DEI RIFIUTI  
Ischia, 21 – 22 settembre 2012**

Domenica, 23 settembre 2012

Conclusi, ad Ischia, i lavori del **IV Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti**, Oltre **160** i convenuti da ogni parte d'Italia per ascoltare gli interventi dei **30** i Relatori coinvolti, un *parterre* di rilevanza internazionale che ha rappresentato i diversi settori del Paese, dal Parlamento al mondo industriale; dalla Magistratura all'associazionismo ambientale e alle aggregazioni di consumatori; dal mondo dell'accademia e della ricerca, sino all'associazionismo civilistico.

Il Forum, nato nel 2009 come una sorta "pensatoio nazionale" sulla gestione dei rifiuti ed uno start up verso la realizzazione della Green Economy proprio a partire dalla corretta gestione di materiali, rifiuti e prodotti con rigenerato, ha sviluppato, quest'anno, le implicazioni etiche della "III rivoluzione industriale", cercando di recuperare la dimensione umana che dovrebbe essere sottesa ad ogni intervento politico ed amministrativo, tanto più allorquando ci si interfaccia con la produzione normativa ed il perseguimento della legalità.

*"Non a caso – ha dichiarato il Presidente PolieCo, **Enrico Bobbio** – abbiamo scelto di caratterizzare l'edizione 2012 del Forum partendo da una riflessione scaturita dalla lettura della Lettera Enciclica del Sommo Pontefice Benedetto XVI, la "Caritas in Veritate", proprio perché in essa è contenuto un forte stimolo al recupero dell'etica che dovrebbe essere di indirizzo a tutti quanti hanno a cuore il rinnovamento dello sviluppo economico e sociale in chiave green".*

Nel ricordare le parole del Pontefice laddove scrive che *"I progetti per uno sviluppo umano integrale non possono ignorare le generazioni successive, ma devono essere improntati a solidarietà e a giustizia intergenerazionali, tenendo conto di molteplici ambiti: l'ecologico, il giuridico, l'economico, il politico ed il culturale"*, il Presidente Bobbio ha salutato positivamente la conclusione dei lavori rimarcando la necessità di promuovere la diffusione di cultura ambientale e la circuitazione di informazioni corrette in un ambito molto complesso e delicato quale è quello dell'ambiente, tanto più quando queste si applicano al comparto del riciclo.



## Lanci delle Agenzie di Stampa

il **VelinoAGV**  
Agenzia Giornalistica

  
adnkronos Agenzia

**VELINO, sabato 22 settembre 2012, 12.49.29**

**ISCHIA, AL VIA FORUM SU ECONOMIA RIFIUTI ORGANIZZATO DA POLIECO**

Roma, 22 SET (il Velino/AGV) - "Soft, clean, green economy. Utopia, realtà o fumo negli occhi?". Questo il tema della quarta edizione del Forum Internazionale sull'Economia dei Rifiuti, che si tiene ad Ischia, dal 21 al 22 settembre, organizzato da Polieco. Polieco, consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene, ha da sempre posto al centro del suo operato le tematiche ambientali e anche in questa edizione del Forum ha riunito i massimi esperti del settore, tra politici, tecnici, magistrati e aziende, per poter fare il punto della situazione e individuare le linee guida per il prossimo futuro in materia di green economy.

Il Presidente di Polieco, Enrico Bobbio, ha aperto i lavori, moderati dal giornalista Oliviero Beha, incentrando il proprio intervento sul concetto di etica applicato al campo economico. "Nella Lettera Enciclica "Caritas in Veritate" il sommo Pontefice Benedetto XVI ha posto l'attenzione su quanto lo sviluppo economico continui ad essere gravato da distorsioni e drammatici problemi, messi ancora più in risalto dall'attuale situazione di crisi. L'economia, infatti, ha bisogno dell'etica per il suo corretto funzionamento; non di un'etica qualsiasi, bensì di un'etica amica della persona. Veniamo alla cronaca - ha proseguito il Presidente Enrico Bobbio - e citiamo il Rapporto Ecomafia di Legambiente 2012: 346mila tonnellate di rifiuti sequestrati perché gestiti illegalmente nel 2011; una quantità pari a 13.148 tir in fila per 188 km lineari! Una crescita dei reati ambientali del 9,7% per un giro d'affari che si aggira intorno ai 16,6 miliardi di euro. Alla faccia della crisi! Questi numeri ci interrogano come imprenditori, come professionisti dell'ambiente, a capo di una struttura consortile che riunisce riciclatori di materie plastiche e produttori di beni in plastica spesso rigenerata, ma anche come semplici cittadini". (segue)

- [www.ilvelino.it](http://www.ilvelino.it) - (com/gda) - 221246 SET 12 NNN

**VELINO, sabato 22 settembre 2012, 12.49.35**

**ISCHIA, AL VIA FORUM SU ECONOMIA RIFIUTI ORGANIZZATO DA POLIECO (2)**

Roma, 22 SET (il Velino/AGV) - L'allarme lanciato dal Presidente Enrico Bobbio è stato condiviso da Stefano Ciafani, vice Presidente nazionale di Legambiente, che ha inoltre evidenziato, riferendosi all'ambito italiano, come ci sia "bisogno di innovazione e ricerca per salvare il manifatturiero italiano. Occorre una seria politica industriale la cui carenza l'Italia sconta da vent'anni; a ogni cambio di governo cambia la normativa ambientale con tutti i vuoti e le incongruenze che è facile immaginare".

La centralità dell'apertura all'innovazione, rappresentata dalla green economy, è stata ribadita anche da Stella Bianchi, responsabile Ambiente del PD, che nel suo intervento ha dichiarato: "Quando parliamo di economia verde, che noi consideriamo la strategia fondamentale per la crescita dell'economia del Paese, non intendiamo un tipo di economia, ma un modo per trasformare l'intero sistema di consumo, parlando di economia verde come sfida della politica, dell'imprenditoria e della società. In un momento in cui le materie prime sono sempre più scarse ed insostenibili, ambientalmente parlando, si impone la necessità di recuperare materia prima. Fondamentale anche in questo senso la sensibilizzazione del consumatore. In un periodo non di tenuta eccezionale dei nostri conti pubblici dobbiamo sostenere politiche di domanda con gli acquisti verdi e dare incentivi alle realtà che rigenerano i rifiuti, nonché operare perseguendo la trasparenza sulle etichette".



Edo Ronchi, presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile. Statistiche alla mano sulla modalità di trattamento dei rifiuti urbani in Europa, Ronchi ha sottolineato che "la strategia europea del riciclo è in forte crescita. Il trend del riciclo europeo dei rifiuti ha tassi più elevati di quelli degli altri settori industriali. In Italia il settore è positivamente avviato; ci sono buone possibilità che raddoppi e diventi uno dei pilastri della green economy". (segue)

- www.ilvelino.it - (com/gda) - 221246 SET 12 NNN

**VELINO, sabato 22 settembre 2012, 12.49.43**

**ISCHIA, AL VIA FORUM SU ECONOMIA RIFIUTI ORGANIZZATO DA POLIECO (3)**

Roma, 22 SET (il Velino/AGV) - Alfonso Pecoraro Scanio, presidente della fondazione Univerde, ha sottolineato la tradizione antica dell'Italia nel settore del riciclo; "L'Italia - ha detto il presidente della Fondazione Univerde - può diventare un paese leader nel settore". Pecoraro Scanio ha poi posto al centro del dibattito la questione relativa all'effettivo invio al riciclo dei rifiuti urbani, una volta differenziati: "Oggi la corsa dei comuni è diventata fare più raccolta differenziata, ma la vera sfida è adoperarsi perché venga certificata non solo la raccolta differenziata, ma anche l'effettivo invio al riciclo. È una questione di trasparenza nei confronti dei cittadini".

"L'ambiente continua a essere visto come ruota di scorta, ad essere posto in fondo alla lista delle priorità - ha denunciato l'On. Angelo Alessandri, Presidente VIII Commissione Ambiente, Territorio e Lavori pubblici della Camera dei Deputati - L'ambientalismo deve essere qualcosa di nuovo, capace di coniugare sostenibilità e benessere".

Il prof. Gaetano Borrelli, Eurispes, ha presentato i risultati della ricerca commissionata da PolieCo: "Plastica e riciclo dei materiali: un'altra via è possibile" condotta con la collaborazione di Vincenza Di Malta e Tanja Poli. Ricerca che, ponendo un'attenzione particolare al riciclo delle plastiche, mette in luce la complessità di questa filiera e denuncia la mancanza, nel settore, di un sistema condiviso a livello internazionale. E tra le strategie individuate, sostiene la filosofia "km0" del PolieCo.

Maria Ioannilli, docente presso l'Università di Roma "Tor Vergata", ha esposto invece il secondo studio commissionato da PolieCo: "Il ruolo dell'industria del riciclo nello sviluppo delle economie mondiali: stato di fatto, trend e prospettive". Lo studio, che verte sull'andamento del comparto del riciclo nel mondo, e in particolare in Europa, mostra tra l'altro come i tassi di crescita di Cina e Giappone siano incomparabilmente più alti rispetto a quelli degli altri paesi. (segue) -  
www.ilvelino.it - (com/gda) - 221246 SET 12 NNN

**VELINO, sabato 22 settembre 2012, 12.49.48**

**ISCHIA, AL VIA FORUM SU ECONOMIA RIFIUTI ORGANIZZATO DA POLIECO (4)**

Roma, 22 SET (il Velino/AGV) - Mauro Rotatori, CNR, Istituto Inquinamento Atmosferico si è soffermato sullo studio svolto insieme a PolieCo, "Impiego del Poligen in un impianto a biomassa. Aspetti energetici e ambientali". Dalla sperimentazione è emerso che "l'impiego di materiale recuperato da cascami di polietilene non ha apportato incrementi dei livelli emissivi sia per i macroinquinanti che i microinquinanti indagati". E dunque, ha concluso, "le caratteristiche chimico-fisiche del Poligen sono tali da poterne consentire l'impiego come combustibile ausiliario in un impianto a biomasse".

Secondo Franco Silvano Toni di Cigoli, dell'Università degli Studi di Padova, Institute of Advanced Legal Studies - London "il diritto che si rivolge all'ambiente è qualcosa che richiede oggi un approccio internazionale e innovativo; la sostenibilità ambientale non può essere un costo da un punto di vista commerciale per l'impresa, ma un modo in cui l'impresa "fa impresa". Non è dato immaginare un mercato senza ambiente e viceversa: i due elementi devono coniugarsi". E ancora: "La soluzione italiana dei Consorzi ha autorevolezza in una logica capace di innovare utilizzando le norme esistenti", in vista però di una necessaria evoluzione per sostenere la sfida europea dell'"End of waste": la fine dei rifiuti.

- www.ilvelino.it - (com/gda) - 221246 SET 12 NNN



**ADNKronos, sabato 22 settembre 2012, 15.53.44**

**AMBIENTE: POLIECO, SERVE ETICA, AUMENTA GIRO AFFARI ECOMAFIE**

Roma, 22 set. - (Adnkronos) - "L'economia ha bisogno dell'etica per il suo corretto funzionamento; non di un'etica qualsiasi, bensì di un'etica amica della persona". Lo ha detto il presidente del Polieco Enrico Bobbio al Forum Internazionale sull'Economia dei Rifiuti in corso a Ischia, organizzato dal consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene.

Bobbio ha citato il Rapporto Ecomafia di Legambiente 2012 in cui si denuncia il sequestro di 346mila tonnellate di rifiuti sequestrati perché gestiti illegalmente nel 2011; una quantità pari a 13.148 tir in fila per 188 km lineari. E dunque una crescita dei reati ambientali del 9,7% per un giro d'affari che si aggira intorno ai 16,6 miliardi di euro. Numeri che, secondo Bobbio, "ci interrogano come imprenditori, come professionisti dell'ambiente, a capo di una struttura consortile che riunisce riciclatori di materie plastiche e produttori di beni in plastica spesso rigenerata, ma anche come semplici cittadini".

(Sec/Ope/Adnkronos) - 22-SET-12 15:50 NNN

**ADNKronos, sabato 22 settembre 2012, 16.10.21**

**RIFIUTI: PECORELLA, CRIMINALITÀ ALTISSIMA SU TRAFFICO ILLECITO DA NORD A SUD ENORMI RISCHI PER AMBIENTE**

Roma, 22 set. - (Adnkronos) - "Dalla Lombardia alla Sicilia abbiamo scoperto che il livello di criminalità che si collega al traffico dei rifiuti è altissimo". Un vero e proprio allarme quello lanciato da Gaetano Pecorella, presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti, nel suo intervento al Forum Internazionale sull'Economia dei Rifiuti in corso a Ischia, organizzato dal consorzio Polieco.

"Si vive nell'idea miope che mandare all'estero i rifiuti significhi liberarsi del problema - ha continuato Pecorella - questi rifiuti invece tornano nel mercato sotto forma di manufatti pericolosi". A fronte di questo problema Pecorella sottolinea che "è necessario sensibilizzare l'opinione pubblica sugli enormi rischi ambientali che provengono dal traffico illecito dei rifiuti. In questo la PolieCo svolge un'opera preziosissima ed è sempre in prima linea".

(Sec/Ope/Adnkronos) - 22-SET-12 16:07 NNN

**ADNKronos, lunedì 24 settembre 2012, 08.28.13**

**\*\* NOTIZIARIO SERVIZI PUBBLICI \*\* (8)**

**(ADNKRONOS/IGN) - RIFIUTI: PECORELLA, CRIMINALITÀ ALTISSIMA SU TRAFFICO ILLECITO DA NORD A SUD**

"Dalla Lombardia alla Sicilia abbiamo scoperto che il livello di criminalità che si collega al traffico dei rifiuti è altissimo". Un vero e proprio allarme quello lanciato da Gaetano Pecorella, presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti, nel suo intervento al Forum Internazionale sull'Economia dei Rifiuti in corso a Ischia, organizzato dal consorzio Polieco.

"Si vive nell'idea miope che mandare all'estero i rifiuti significhi liberarsi del problema - ha continuato Pecorella - questi rifiuti invece tornano nel mercato sotto forma di manufatti pericolosi". A fronte di questo problema Pecorella sottolinea che "è necessario sensibilizzare l'opinione pubblica sugli enormi rischi ambientali che provengono dal traffico illecito dei rifiuti. In questo la PolieCo svolge un'opera preziosissima ed è sempre in prima linea".

(segue)

(Ign/Ct/Adnkronos) - 24-SET-12 08:23 NNN



**ADNKronos, martedì 25 settembre 2012, 08.17.27**

**\*\* NOTIZIARIO SERVIZI PUBBLICI \*\* (6)**

**(ADNKRONOS/IGN) - RIFIUTI: PECORELLA, CRIMINALITÀ ALTISSIMA SU TRAFFICO ILLECITO DA NORD A SUD**

"Dalla Lombardia alla Sicilia abbiamo scoperto che il livello di criminalità che si collega al traffico dei rifiuti è altissimo". Un vero e proprio allarme quello lanciato da Gaetano Pecorella, presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti, nel suo intervento al Forum Internazionale sull'Economia dei Rifiuti in corso a Ischia, organizzato dal consorzio Polieco.

"Si vive nell'idea miope che mandare all'estero i rifiuti significhi liberarsi del problema - ha continuato Pecorella - questi rifiuti invece tornano nel mercato sotto forma di manufatti pericolosi". A fronte di questo problema Pecorella sottolinea che "è necessario sensibilizzare l'opinione pubblica sugli enormi rischi ambientali che provengono dal traffico illecito dei rifiuti. In questo la PolieCo svolge un'opera preziosissima ed è sempre in prima linea".

(segue)

(Ign/Ope/Adnkronos) - 25-SET-12 08:13

**POLIECO**



il **VelinoAGV**  
Agenzia **G**iornalistica

46

## **ISCHIA, AL VIA FORUM SU ECONOMIA RIFIUTI ORGANIZZATO DA POLIECO**



**Roma** - "Soft, clean, green...economy. Utopia, realtà o fumo negli occhi?". Questo il tema della quarta edizione del Forum Internazionale sull'Economia dei Rifiuti, che si tiene ad Ischia, dal 21 al 22 sette... (ilVelino/AGV)



[Sostenibilita](#) > [Risorse](#) > [Ambiente](#), Polieco: serve etica, aumenta giro affari ecomafie

## Ambiente, Polieco: serve etica, aumenta giro affari ecomafie

ultimo aggiornamento: 22 settembre, ore 15:52

[commenta](#)  0 [vota](#)  1 [invia](#) [stampa](#)




Roma, 22 set. - (Adnkronos) - "L'economia ha bisogno dell'etica per il suo corretto funzionamento; non di un'etica qualsiasi, bensì di un'etica amica della persona". Lo ha detto il presidente del Polieco Enrico Bobbio al Forum Internazionale sull'Economia dei Rifiuti in corso a Ischia, organizzato dal consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene.

Bobbio ha citato il Rapporto Ecomafia di Legambiente 2012 in cui si denuncia il sequestro di 346mila tonnellate di rifiuti sequestrati perché gestiti illegalmente nel 2011; una quantità pari a 13.148 tir in fila per 188 km lineari. E dunque una crescita dei reati ambientali del 9,7% per un giro d'affari che si aggira intorno ai 16,6 miliardi di euro. Numeri che, secondo Bobbio, "ci interrogano come imprenditori, come professionisti dell'ambiente, a capo di una struttura consortile che riunisce riciclatori di materie plastiche e produttori di beni in plastica spesso rigenerata, ma anche come semplici cittadini".

pubblica la notizia su:  Mi piace



segnala la notizia su: 





## **Rifiuti: Pecorella, criminalita' altissima su traffico illecito da nord a sud**

Roma, 22 set. - (Adnkronos) - "Dalla Lombardia alla Sicilia abbiamo scoperto che il livello di criminalita' che si collega al traffico dei rifiuti e' altissimo". Un vero e proprio allarme quello lanciato da Gaetano Pecorella, presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sulle attivita' illecite connesse al ciclo dei rifiuti, nel suo intervento al Forum Internazionale sull'Economia dei Rifiuti in corso a Ischia, organizzato dal consorzio Polieco. "Si vive nell'idea miope che mandare all'estero i rifiuti significhi liberarsi del problema - ha continuato Pecorella - questi rifiuti invece tornano nel mercato sotto forma di manufatti pericolosi". A fronte di questo problema Pecorella sottolinea che "e' necessario sensibilizzare l'opinione pubblica sugli enormi rischi ambientali che provengono dal traffico illecito dei rifiuti. In questo la PolieCo svolge un'opera preziosissima ed e' sempre in prima linea".





## IV Forum Internazionale sui Rifiuti

📅 21 settembre 2012 | 📁 Categoria: Ecologia, Italia, Riciclaggio | 👤 Autore: Luisa Rumbolo



È da poco cominciata, presso l'Albergo della Regina Isabella, ad Ischia, l'accoglienza dei partecipanti al **"IV Forum Internazionale sui Rifiuti"**.

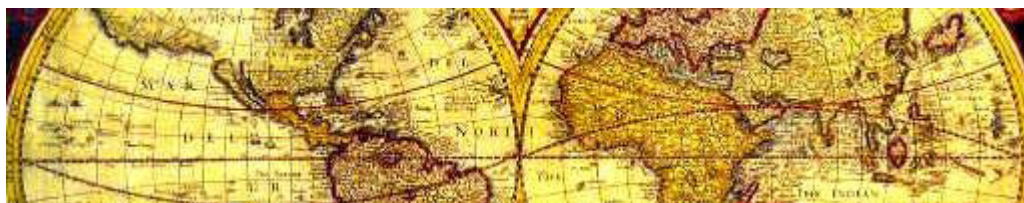
È prevista la presenza massiccia di personalità appartenenti al mondo delle Istituzioni Pubbliche, dell'industria, dell'ambiente e della ricerca. Il Forum si occuperà di approfondimenti macroeconomici sulle questioni **ambientali**, con conseguente dibattito sulla **Green Economy** e su tutto ciò che ruota attorno ad essa.

Il Forum durerà due giorni ed oggi ci occuperemo di descrivere gli argomenti della prima giornata. Partecipanti e relatori si alterneranno lungo un percorso articolato in 5 sessioni.

Per la giornata odierna è previsto lo sviluppo delle prime due, a partire dalle ore 14:30. Aprirà il dibattito il Presidente del Consorzio PoliEco, Enrico Bobbio, affiancato dall'On. Corrado Clini, Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e da Stefano Laporta e Bernardo De Bernardis, rispettivamente Direttore Generale e Presidente ISPRA.

La I sessione si occuperà di **"Green Economy e sviluppo sostenibile: oltre i luoghi comuni per una nuova prospettiva fondata sull'etica e sulla responsabilità"**. Il moderatore sarà Oliviero Beha, giornalista RAI, ed interverranno altresì Stefano Ciafani, Vice Presidente Nazionale di Legambiente e Stella Bianchi, Responsabile Ambiente PD.

Prenderanno inoltre la parola Antonio Tajani, Vice Presidente della Commissione Europea e Andrea Bianchi, Direttore Generale per la Politica Industriale E la competitività del Ministero dello Sviluppo Economico. La seconda sessione verterà sul **"Riciclo dei materiali e uso efficiente delle risorse: valori da assicurare anche se non sempre riconosciuti dal mercato"**. Moderatore il medesimo Beha, il quale si alternerà agli interventi! Tra gli altri, dell'On. Angelo Alessandri, Presidente VIII Commissione Ambiente della Camera dei Deputati, dell'On. Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente Della Fondazione Univerde, Edo Ronchi, Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile. Domani la seconda e ultima giornata con alcune importanti novità, che descriveremo nel prossimo articolo.



sabato 22 settembre 2012

## Comunicato Stampa Polieco - IV Forum Internazionale sull'Economia dei Rifiuti

Proseguono i lavori della quarta edizione del Forum Internazionale sull'Economia dei Rifiuti, organizzato anche quest'anno ad Ischia. Gli interventi dei relatori che hanno preso la parola nell'arco della mattinata si sono incentrati sul tema dell'**etica della legalità per vincere le nuove sfide economiche**.

In merito all'allarmante espandersi dei fenomeni criminali legati al traffico illegale dei rifiuti, **Rosario Trefiletti, presidente Federconsumatori**, ha esordito parlando della "situazione drammatica attuale, determinata da una crisi economica, morale e istituzionale. E quando i singoli cittadini e le famiglie sono attraversati da una crisi profonda, inevitabilmente c'è una ricaduta negativa sui loro comportamenti virtuosi. Bisogna puntare su uno sviluppo culturale rispetto alla legalità, educare all'economia verde. È necessario mettere in campo iniziative di contrasto all'illegalità e alla contraffazione".



**Roberto Pennisi, sostituto procuratore Direzione nazionale Antimafia**, impegnato in prima fila nella lotta alla criminalità ha sottolineato l'interesse delle organizzazioni mafiose nell'espandere i propri interessi in ambito ambientale: "La criminalità organizzata non si è impadronita solo dell' 'economy' ma anche del 'green', intuendo fin da subito la prospettiva di guadagni enormi connessi alla realizzazione dell'economia verde. È possibile che in Italia oggi non si riesca a realizzare qualcosa senza minare l'ambiente? All'Aquila del post-terremoto esiste la più alta concentrazione di reati contro l'ambiente. Dibattiti come questo - ha concluso il dottor Pennisi - devono servire in primo luogo a riacquistare la dignità della persona, laddove un'asola prospettiva economica ha finito per determinare un eccessivo valore delle cose rispetto alle persone".

**Maurizio Santoloci, magistrato di Cassazione**, si è soffermato su alcune scorrette prassi interpretative delle norme vigenti in campo ambientale. Ha parlato del concetto ibrido dello "stoccadeposito temporaneo", che coniuga i benefici dello stoccaggio e del deposito temporaneo: "Grazie a questo concetto del 'Codice Così fan tutti' - ha detto - è possibile stoccare i rifiuti fuori dall'azienda e farli rimanere invisibili. La criminalità sfrutta questa invisibilità per far viaggiare illecitamente alte quantità di rifiuti".

**L'On. Francesco Paolo Sisto, Vicepresidente per la Giunta delle autorizzazioni a procedere**, ha invitato tutta la platea ad evitare le generalizzazioni e le demonizzazioni del mondo imprenditoriale impegnato nella gestione dei rifiuti: "Oggi il diritto è dominato dall'economia e dalle sue ragioni. Ma non possiamo demonizzare la categoria degli imprenditori. Attenzione a non fare del mondo dei rifiuti un mondo di criminali".

**L'On. Gaetano Pecorella, presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti**, nel suo intervento ha evidenziato l'importanza di mantenere alto il livello di attenzione rispetto alle ingerenze criminali: "Dalla Lombardia alla Sicilia abbiamo scoperto che il livello di criminalità che si collega al traffico dei rifiuti è altissimo. Si vive nell'idea miope che mandare all'estero i rifiuti significhi liberarsi del problema. Questi rifiuti invece tornano nel mercato sotto forma di manufatti pericolosi. È necessario sensibilizzare l'opinione pubblica sugli enormi rischi ambientali che provengono dal traffico illecito dei rifiuti. In questo la PolieCo svolge un'opera preziosissima ed è sempre in prima linea".

**Donato Ceglie, magistrato di Cassazione con funzioni di sostituto procuratore aggiunto di Napoli**, si è soffermato sul tema dei controlli: "Questa due giorni ha dato un grande segnale di rete possibile sul tema dei controlli e della legalità. Se si pensa che la partita contro la mafia spa si vinca con le retate, abbiamo perso. La partita deve vedere tutti quanti protagonisti e, dai consumatori, al legislatore, passando per il sistema industriale, deve necessariamente rinnovarsi l'etica di approccio alle implicazioni ambientali di ogni azione umana".



Sostenibilita

## Ambiente, Polieco: serve etica, aumenta giro affari ecomafie

Roma, 22 set. - (Adnkronos) - "L'economia ha bisogno dell'etica per il suo corretto funzionamento; non di un'etica qualsiasi, bensì di un'etica amica della persona". Lo ha detto il presidente del Polieco Enrico Bobbio al Forum Internazionale sull'Economia dei Rifiuti in corso a Ischia, organizzato dal consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene. Bobbio ha citato il Rapporto Ecomafia di Legambiente 2012 in cui si denuncia il sequestro di 346mila tonnellate di rifiuti sequestrati perché gestiti illegalmente nel 2011; una quantità pari a 13.148 tir in fila per 188 km lineari. E dunque una crescita dei reati ambientali del 9,7% per un giro d'affari che si aggira intorno ai 16,6 miliardi di euro. Numeri che, secondo Bobbio, "ci interrogano come imprenditori, come professionisti dell'ambiente, a capo di una struttura consortile che riunisce riciclatori di materie plastiche e produttori di beni in plastica spesso rigenerata, ma anche come semplici cittadini".



OGGI AL REGINA ISABELLA LA SECONDA GIORNATA DEL FORUM INTERNAZIONALE POLIECO SULL'ECONOMIA DEI RIFIUTI

## Rifiuti e Green Economy, da Ischia idee per il mondo

Riflettori puntati sui rifiuti. Oggi è il secondo, attesissimo giorno ischitano per il IV Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti, ospitato dall'Albergo della Regina Isabella, con una serie rilevante di ospiti che, a partire da ieri, si sono succeduti nell'affrontare un tema di cogente attualità. Del resto, la volontà del Forum 2012 è quella di perseguire e stimolare un dibattito nazionale volto ad un deciso rilancio del comparto industriale del riciclo in chiave green, che sappia cioè

coniugare economia, ambiente e società.

«Dopo aver introdotto il tema dell'Etica associata all'impresa del riciclo grazie al contributo dei tanti Relatori che

si sono avvicinati durante la prima edizione del Forum; proseguendo con la riflessione dello scorso anno sul tema della Legalità, la passata edizione 2011 si è incentrata sul binomio: industria e green economy. - ha spiegato Enrico Bobbio, Presidente del Consorzio PolieCo - Purtroppo si è fatto un uso improprio del concetto di green economy, creando confusione e grossi rischi per il Paese, proprio per la totale mancanza di regole certe.

Dal "Pensatoio" di Ischia, stiamo cercando di fare chiarezza, concentrandoci sul concetto di etica quale motore di

d'insieme su cui poter costruire le basi per lo sviluppo economico ed uscire dalla crisi. Ne è convinto Oliviero Beha, Giornalista RAI, secondo il quale "questo centro potrebbe essere l'ambiente come ipotesi di futuro su cui discutere e riflettere. La legalità, da sola, non è sufficiente, in quanto rappresenta un prodotto delle circostanze che cambiano con il passare del tempo. È necessario, quindi, battersi per la legalità conte-

stualizzata, calata nella realtà etica

Idi cui tratta la

green economy. Siamo vicini a questo centro, non facciamo scappare!".

**LA PRIMA CONFERENZA** - Si parte alle 9:30, stamattina, con incontro moderato dal giornalista Antonio Cianciullo, giornalista de "La Repubblica": il tema è di comprovato interesse, si parlerà di "Traffico illegale di rifiuti e mercato globale dei beni riciclati: l'etica della legalità per vincere le nuove sfide economiche". Interverranno, tra gli altri, l'onorevole Francesco Paolo Sisto, Vicepresidente della Giunta per le Autorizzazioni a procedere; membro della II Commissione Giustizia della Camera dei Deputati e della Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre organizzazioni criminali anche straniere: On. Sonia Al-

schio del fine nobile sfruttato per scopi illeciti. La soft economy con l'imprinting mafioso"; Maurizio Santoloci - Magistrato di Cassazione "Le illegalità ambientali tra prassi e regole: la diffusa applicazione del "Codice Così fan tutti"; Don Tonino Palmese - Coordinatore regionale Campania "Libera" - Associazione nomi e numeri contro le mafie Roberto Rossi - Consigliere del CSM; "Traffico illecito dei rifiuti: esperienze investigative"; Gianfranco Amendola - Procuratore Capo della Repubblica di Civitavecchia; Loretta Napoleoni - Consulente UNICRI; Giornalista per "The Guardian"; "El Pais"; "Le Monde"; "L'Unità"; On. Gaetano Pecorella - Presidente Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti; Membro della I Commissione (Affari istituzionale della Presidenza del Consiglio e Interni).

**LA SECONDA CONFERENZA** - Dalle 11:15 alle 12:45, invece, riflettori sulla Contraffazione industriale alimentare, un «rischio concreto per l'affermazione della Green Economy». Interverranno: Stefano Masini - Responsabile Nazionale Area Ambiente e Territorio Coldiretti; Vittoria Luda di Cortemiglia - Programme Coordinator, Emerging Crimes Unit, United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute

ogni azione perseguibile per conseguire quello "sviluppo umano integrale" che dovrebbe stare alla base di ogni progetto economico e politico, come ci ricorda il Santo Padre Benedetto XVI nella Lettera Enciclica "Caritas in Veritate". Il Paese reale sente la mancanza di un "centro di gravità", inteso come quadro

**fano** - Membro del Parlamento Europeo; Presidente della Commissione Antimafia Europea; **Rosario Trefiletti** - Presidente Federconsumatori; **Roberto Pennisi** - Sostituto Procuratore, Direzione Nazionale Antimafia "Green Economy, crisi economica e criminalità organizzata. Il ri-

(Unicri); **On. Paolo Russo** - Presidente XIII Commissione Agricoltura; Membro Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti, che presenterà una relazione dal titolo "Dalla raccolta differenziata tout court al riuso: missione possibile!"; **On. Giovanni Fava** - Presidente della

Commissione Parlamentare di inchiesta sui fenomeni della contraffazione e della pirateria in campo commerciale; membro della X Commissione (Attività produttive, commercio e turismo); **Donato Ceglie** - Magistrato di Cassazione con funzioni di sostituto Procuratore Aggiunto di Napoli.

**I CASI ITALIANI** - Interessante, in particolare, il programma pomeridiano. Dalle 14 alle 16 Cianciullo modererà infatti **GREEN ECONOMY IN ACTION: 1 - CASI DI SUCCESSO IN ITALIA**.

Questi gli interventi previsti:

**Armido Marana** - AD Ecozema

"Le opportunità della crisi"

- **Tullia Passerini** - Funzionario del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

"Gli strumenti normativi per l'attuazione della Green Economy nel settore dei rifiuti"

- **Domenico Cristofaro** - Fondatore e Presidente Ecoplan

"Produzione di pannelli estrusi monostrato di grosso spessore in plastica riciclata caricata con sansa esausta di olive"

- **Gianluca Sfrecola** - Presidente SMP di Sfrecola Gianluca & Co. Sas

"Scenari Innovativi in tema di raccolta e monitoraggio dei rifiuti - Radiobag il sacchetto dotato di microchip - Tecnologia Made in Italy"

**GREEN ECONOMY IN ACTION: 2 - CASI DI SUCCESSO NEL MONDO**

**Xi Wei** - Vice Direttore Generale della Provincia di Zhejiang, Resource Development Group Co. Ltd

**Yang Haizhen** - Director of In-

stitute Environmental Management School of Environment Science and Engineering Tongji University. UNEP - Tongji Institute of Environment for Sustainable Development

La relazione conclusiva è affidata a **Enrico Bobbio**, presidente della **Polieco**.





VI HANNO PRESO PARTE ESPERTI DEL SETTORE TRA POLITICI, TECNICI, MAGISTRATI E AZIENDE

# Si è chiuso ieri a Lacco Ameno il Forum Internazionale sull'economia dei rifiuti

Organizzato dalla **Polieco**, consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene, il convegno aveva quale tema "Soft, clean, green... economy. Utopia, realtà o fumo negli occhi?"

Il Presidente di **Polieco**, Enrico Bobbio, ha aperto i lavori, moderati dal giornalista Oliviero Beha, incentrando il proprio intervento sul concetto di etica applicato al campo economico

Ha riunito i massimi esperti del settore, tra politici, tecnici, magistrati e aziende, per poter fare il punto della situazione e individuare le linee guida per il prossimo futuro in materia di green economy. E lo ha fatto ad Ischia. Si tratta della **Polieco**, consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene, che ha organizzato il Forum Internazionale sull'Economia dei Rifiuti dal tema "Soft, clean, green... economy. Utopia, realtà o fumo negli occhi?", i cui lavori si sono chiusi ieri, sabato 22 settembre, sulla nostra isola, presso l'albergo della Regina Isabella di Lacco Ameno.

Il Presidente di **Polieco**, Enrico Bobbio, ha aperto i lavori, moderati dal giornalista Oliviero Beha, incentrando il proprio intervento sul concetto di etica applicato al campo economico. "Nella Lettera Enciclica 'Caritas in Veritate' il sommo Pontefice Benedetto XVI ha posto l'attenzione su quanto lo sviluppo economico continui ad essere gravato da distorsioni e drammatici problemi, messi ancora più in risalto dall'attuale situazione di crisi. L'economia, infatti, ha bisogno dell'etica per il suo corretto funzionamento; non di un'etica qualsiasi, bensì di un'etica amica della persona. Veniamo alla cronaca - ha

proseguito il Presidente Enrico Bobbio - e citiamo il Rapporto Ecomafia di Legambiente 2012: 346mila tonnellate di rifiuti sequestrati perché gestiti illegalmente nel 2011; una quantità pari a 13.148 tir in fila per 188 km lineari! Una crescita dei reati ambientali del 9,7% per un giro d'affari che si aggira intorno ai 16,6 miliardi di euro. Alla faccia della crisi! Questi numeri ci interrogano come imprenditori, come professionisti dell'ambiente, a capo di una struttura consorziale che riunisce riciclatori di materie plastiche e produttori di beni in plastica spesso rigenerata, ma anche come semplici cittadini".

L'allarme lanciato dal Presidente Enrico Bobbio è stato condiviso da Stefano Ciafani, vice Presidente nazionale di Legambiente, che ha inoltre evidenziato, riferendosi all'ambito italiano, come ci sia "bisogno di innovazione e ricerca per salvare il manifatturiero italiano. Occorre una seria politica industriale la cui carenza l'Italia sconta da vent'anni; a ogni cambio di governo cambia la normativa ambientale con tutti i vuoti e le incongruenze che è facile immaginare". La centralità dell'apertura all'innovazione, rappresentata dalla green economy, è stata ribadita anche da

Stella Bianchi, responsabile



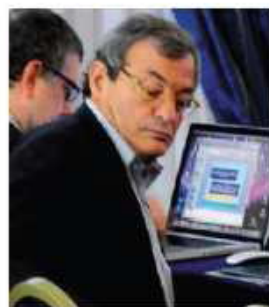
[Foto Franco Trani]



Ambiente del PD, che nel suo intervento ha dichiarato: "Quando parliamo di economia verde, che noi consideriamo la strategia fondamentale per la crescita dell'economia del Paese, non intendiamo un tipo di economia, ma un modo per trasformare l'intero sistema di consumo, parlando di economia verde come sfida della politica, dell'imprenditoria e della società. In un momento in cui le materie prime sono sempre più scarse ed insostenibili, ambientalmente parlando, si impone la necessità di recuperare materia prima. Fondamentale anche in questo senso la sensibilizzazione del consumatore. In un periodo non di tenuta eccezionale dei nostri conti pubblici dobbiamo sostenere politiche di domanda con gli acquisti verdi e dare incentivi alle realtà che rigenerano i rifiuti, nonché operare perseguendo la trasparenza sulle etichette". Edo Ronchi, presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile. Statistiche alla mano sulla modalità di trattamento dei rifiuti urbani in Europa, Ronchi ha sottolineato che "la strategia europea del riciclo è in forte crescita. Il trend del riciclo europeo dei rifiuti ha tassi più elevati di quelli degli altri settori industriali. In Italia il settore è positivamente avviato; ci sono buone possibilità che raddoppi e diventi uno dei pilastri della green economy". Alfonso Pecoraro Scario, presidente della fondazione Univerde, ha sottolineato la tradizione antica

dell'Italia nel settore del riciclo; "L'Italia - ha detto il presidente della Fondazione Univerde - può diventare un paese leader nel settore". Pecoraro Scario ha poi posto al centro del dibattito la questione relativa all'effettivo invio al riciclo dei rifiuti urbani, una volta differenziati: "Oggi la corsa dei comuni è diventata fare più raccolta differenziata, ma la vera sfida è adoperarsi perché venga certificata non solo la raccolta differenziata, ma anche l'effettivo invio al riciclo. E' una questione di trasparenza nei confronti dei cittadini". "L'ambiente continua a essere visto come ruota di scorta, ad essere posto in fondo alla lista delle priorità - ha denunciato l'On. Angelo Alessandri, Presidente VIII Commissione Ambiente, Territorio e Lavori pubblici della Camera dei Deputati - . L'ambientalismo deve essere qualcosa di nuovo, capace di coniugare sostenibilità e benessere". Il prof. Gaetano Borrelli, Eurispes, ha presentato i risultati della ricerca commissionata da PolieCo: "Plastica e riciclo dei materiali: un'altra via è possibile" condotta con la collaborazione di Vincenza Di Malta e Tanja Poli. Ricerca che, ponendo un'attenzione particolare al riciclo delle plastiche, mette in luce la complessità di questa filiera e denuncia la mancanza, nel settore, di un sistema condiviso a livello internazionale. E tra le strategie individuate, sostiene la filosofia "km0" del PolieCo. Maria Ioannilli, docente presso l'Università di Roma "Tor Vergata", ha esposto invece il secondo studio commissionato da PolieCo: "Il

ruolo dell'industria del riciclo nello sviluppo delle economie mondiali: stato di fatto, trend e prospettive". Lo studio, che verte sull'andamento del comparto del riciclo nel mondo, e in particolare in Europa, mostra tra l'altro come i tassi di crescita di Cina e Giappone siano incomparabilmente più alti rispetto a quelli degli altri paesi. Mauro Rotatori, CNR, Istituto Inquinamento Atmosferico si è soffermato sullo studio svolto insieme a PolieCo, "Impiego del Poligen in un impianto a biomassa. Aspetti energetici e ambientali". Dalla sperimentazione è emerso che "l'impiego di materiale recuperato da cascami di polietilene non ha apportato incrementi dei livelli emissivi sia per i macroinquinanti che i microinquinanti indagati". E dunque, ha concluso, "le caratteristiche chimico-fisiche del Poligen sono tali da poterne consentire l'impiego come combustibile ausiliario in un impianto a biomasse". Secondo Franco Silvano Toni di Cigoli, dell'Università degli Studi di Padova, Institute of Advanced Legal Studies - London "il diritto che si rivolge all'ambiente è qualcosa che richiede oggi un approccio internazionale e innovativo; la sostenibilità ambientale non può essere un costo da un punto di vista commerciale per l'impresa, ma un modo in cui l'impresa fa impresa". Non è dato immaginare un mercato senza ambiente né viceversa: i due elementi devono coniugarsi". E ancora: "La soluzione italiana dei Consorzi ha autorevolezza in una logica capace di innovare utilizzando le norme esistenti", in vista però di una necessaria evoluzione per sostenere la sfida europea dell'"End of waste": la fine dei rifiuti.





CONCLUSO SABATO IL IV FORUM INTERNAZIONALE POLIECO SULL'ECONOMIA DEI RIFIUTI

## Riflessioni sui Rifiuti, da Ischia un monito per il mondo

Si sono conclusi sabato, ad Ischia, i lavori del IV Forum Internazionale **PolieCo** sull'Economia dei Rifiuti. Oltre 160 i convenuti da ogni parte d'Italia per ascoltare gli interventi dei 30 i Relatori coinvolti, un parterre di rilevanza internazionale che ha rappresentato i diversi settori del Paese, dal Parlamento al mondo industriale; dalla Magistratura all'associazionismo ambientale e alle aggregazioni di consumatori; dal mondo dell'accademia e della ricerca, sino all'associazionismo civilistico.

Il Forum, nato nel 2009 come una sorta "pensatoio nazionale" sulla gestione dei rifiuti ed uno start up verso la realizzazione della Green Economy proprio a partire dalla corretta gestione di materiali, rifiuti e prodotti con

rigenerato, ha sviluppato, quest'anno, le implicazioni etiche della "III rivoluzione industriale", cercando di recuperare la dimensione umana che dovrebbe essere sottesa ad ogni intervento politico ed amministrativo, tanto più allorquando ci si interfaccia con la produzione normativa ed il perseguimento della legalità.

*"Non a caso – ha dichiarato il Presidente **PolieCo**, Enrico Bobbio – abbiamo scelto di caratterizzare l'edizione 2012 del Forum partendo da una riflessione scaturita dalla lettura della Lettera Enciclica del Sommo Pontefice Benedetto XVI, la "Caritas in Veritate", proprio perché in essa è contenuto un forte stimolo al recupero dell'etica che dovrebbe essere di indirizzo a tutti quanti hanno a cuore il rinnovamento dello sviluppo*

*economico e sociale in chiave green".*

Nel ricordare le parole del Pontefice laddove scrive che "I progetti per uno sviluppo umano integrale non possono ignorare le generazioni successive, ma devono essere improntati a solidarietà e a giustizia intergenerazionali, tenendo conto di molteplici ambiti: l'ecologico, il giuridico, l'economico, il politico ed il culturale", il Presidente Bobbio ha salutato positivamente la conclusione dei lavori rimarcando la necessità di promuovere la diffusione di cultura ambientale e la circolazione di informazioni corrette in un ambito molto complesso e delicato quale è quello dell'ambiente, tanto più quando queste si applicano al comparto del riciclo.







22 Settembre 2012 ore 15:52

## Sostenibilita, Risorse. Ambiente, Polieco: serve etica, aumenta giro affari ecomafie

Roma, 22 set. - (Adnkronos) - "L'economia ha bisogno dell'etica per il suo corretto funzionamento; non di un'etica qualsiasi, bensì di un'etica amica della persona". Lo ha detto il presidente del Polieco Enrico Bobbio al Forum Internazionale sull'Economia dei Rifiuti in corso a Ischia, organizzato dal consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene. Bobbio ha citato il Rapporto Ecomafia di Legambiente 2012 in cui si denuncia il sequestro di 346mila tonnellate di rifiuti sequestrati perché gestiti illegalmente nel 2011; una quantità pari a 13.148 tir in fila per 188 km lineari. E dunque una crescita dei reati ambientali del 9,7% per un giro d'affari che si aggira intorno ai 16,6 miliardi di euro. Numeri che, secondo Bobbio, "ci interrogano come imprenditori, come professionisti dell'ambiente, a capo di una struttura consortile che riunisce riciclatori di materie plastiche e produttori di beni in plastica spesso rigenerata, ma anche come semplici cittadini".



## WALL STREET ITALIA

### Ambiente, Polieco: serve etica, aumenta giro affari ecomafie

Roma, 22 set. - (Adnkronos) - "L'economia ha bisogno dell'etica per il suo corretto funzionamento; non di un'etica qualsiasi, bensì di un'etica amica della persona". Lo ha detto il presidente del Polieco Enrico Bobbio al Forum Internazionale sull'Economia dei Rifiuti in corso a Ischia, organizzato dal consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene. Bobbio ha citato il Rapporto Ecomafia di Legambiente 2012 in cui si denuncia il sequestro di 346mila tonnellate di rifiuti sequestrati perché gestiti illegalmente nel 2011; una quantità pari a 13.148 tir in fila per 188 km lineari. E dunque una crescita dei reati ambientali del 9,7% per un giro d'affari che si aggira intorno ai 16,6 miliardi di euro. Numeri che, secondo Bobbio, "ci interrogano come

imprenditori, come professionisti dell'ambiente, a capo di una struttura consortile che riunisce riciclatori di materie plastiche e produttori di beni in plastica spesso rigenerata, ma anche come semplici cittadini".



Sabato, 22 Settembre 2012 17:04

## **Ambiente, Polieco: serve etica, aumenta giro affari ecomafie**

Roma, 22 set. - - "L'economia ha bisogno dell'etica per il suo corretto funzionamento; non di un'etica qualsiasi, bensì di un'etica amica della persona". Lo ha detto il presidente del Polieco Enrico Bobbio al Forum Internazionale sull'Economia dei Rifiuti in corso a Ischia, organizzato dal consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene. Bobbio ha citato il Rapporto Ecomafia di Legambiente 212 in cui si denuncia il sequestro di 346mila tonnellate di rifiuti sequestrati perché gestiti illegalmente nel 211; una quantità pari a 13.148 tir in fila per 188 km lineari. E dunque una crescita dei reati ambientali del 9,7% per un giro d'affari che si aggira intorno ai 16,6 miliardi di euro. Numeri che, secondo Bobbio, "ci interrogano come imprenditori, come professionisti dell'ambiente, a capo di una struttura consortile che riunisce riciclatori di materie plastiche e produttori di beni in plastica spesso rigenerata, ma anche come semplici cittadini".



## IV Forum Internazionale sull'Economia dei Rifiuti e mercato globale dei beni riciclati



### Comunicato *stampa* Polieco -

60

*Proseguono i lavori della quarta edizione del Forum Internazionale sull'Economia dei Rifiuti, organizzato anche quest'anno ad Ischia. Gli interventi dei relatori che hanno preso la parola nell'arco della mattinata si sono incentrati sul tema dell'**etica della legalità per vincere le nuove sfide economiche.***

In merito all'allarmante espandersi dei fenomeni criminali legati al traffico illegale dei rifiuti, **Rosario Trefiletti, presidente Federconsumatori**, ha esordito parlando della *"situazione drammatica attuale, determinata da una crisi economica, morale e istituzionale. E quando i singoli cittadini e le famiglie sono attraversati da una crisi profonda, inevitabilmente c'è una ricaduta negativa sui loro comportamenti virtuosi. Bisogna puntare su uno sviluppo culturale rispetto alla legalità, educare all'economia verde. È necessario mettere in campo iniziative di contrasto all'illegalità e alla contraffazione"*.

**Roberto Pennisi, sostituto procuratore Direzione nazionale Antimafia**, impegnato in prima fila nella lotta all'acriminalità ha sottolineato l'interesse delle organizzazioni mafiose nell'espandere i propri interessi in ambito ambientale: *"La criminalità organizzata non si è impadronita solo dell'economy' ma anche del 'green', intuendo fin da subito la*



*prospettiva di guadagni enormi connessi alla realizzazione dell'economia verde. È possibile che in Italia oggi non si riesca a realizzare qualcosa senza minare l'ambiente? All'Aquila del post-terremoto esiste la più alta concentrazione di reati contro l'ambiente. Dibattiti come questo - ha concluso il dottor Pennisi - devono servire in primo luogo a riacquistare la dignità della persona, laddove un'asola prospettiva economica ha finito per determinare un eccessivo valore delle cose rispetto alle persone".*

**Maurizio Santoloci, magistrato di Cassazione**, si è soffermato su alcune scorrette prassi interpretative delle norme vigenti in campo ambientale. Ha parlato del concetto ibrido dello "stoccadeposito temporaneo", che coniuga i benefici dello stoccaggio e del deposito temporaneo: *"Grazie a questo concetto del 'Codice Così fan tutti' - ha detto - è possibile stoccare i rifiuti fuori dall'azienda e farli rimanere invisibili. La criminalità sfrutta questa invisibilità per far viaggiare illecitamente alte quantità di rifiuti".*

**L'On. Francesco Paolo Sisto, Vicepresidente per la Giunta delle autorizzazioni a procedere**, ha invitato tutta la platea ad evitare le generalizzazioni e le demonizzazioni del mondo imprenditoriale impegnato nella gestione dei rifiuti: *"Oggi il diritto è dominato dall'economia e dalle sue ragioni. Ma non possiamo demonizzare la categoria degli imprenditori. Attenzione a non fare del mondo dei rifiuti un mondo di criminali".*

**L'On. Gaetano Pecorella, presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti**, nel suo intervento ha evidenziato l'importanza di mantenere alto il livello di



62

attenzione rispetto alle ingerenze criminali: *“Dalla Lombardia alla Sicilia abbiamo scoperto che il livello di criminalità che si collega al traffico dei rifiuti è altissimo. Si vive nell’idea miope che mandare all’estero i rifiuti significhi liberarsi del problema. Questi rifiuti invece tornano nel mercato sotto forma di manufatti pericolosi. È necessario sensibilizzare l’opinione pubblica sugli enormi rischi ambientali che provengono dal traffico illecito dei rifiuti. In questo la PolieCo svolge un’opera preziosissima ed è sempre in prima linea”.*

**Donato Ceglie, magistrato di Cassazione con funzioni di sostituto procuratore aggiunto di Napoli,** si è soffermato sul tema dei controlli: *“Questa due giorni ha dato un grande segnale di rete possibile sul tema dei controlli e della legalità. Se si pensa che la partita contro la mafia spa si vinca con le retate, abbiamo perso. La partita deve vedere tutti quanti protagonisti e, dai consumatori, al legislatore, passando per il sistema industriale, deve necessariamente rinnovarsi l’etica di approccio alle implicazioni ambientali di ogni azione umana”.*



## FORUM INTERNAZIONALE SULL'ECONOMIA DEI RIFIUTI

IV EDIZIONE

è stato promosso dal

**CONSORZIO NAZIONALE PER  
IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI  
DEI BENI A BASE DI POLIETILENE**

### POLIECO

**Sede Legale**  
**Sede Operativa**  
**Presidenza**  
Piazza di Santa Chiara, 49  
00186 Roma  
c.f./p.i. 05119661006

**Sportello Servizi**  
Tel. 06/68.96.368  
Tel. 06/68.80.94.27  
[www.polieco.it](http://www.polieco.it)  
[info@polieco.it](mailto:info@polieco.it)

Ed è stato realizzato dall'Agencia di Comunicazione e Servizi



Via del Consorzio, 34  
Falconara Marittima (AN)  
Tel. 071.9161916 - Fax 071.9162289  
[info@freeservicesrl.it](mailto:info@freeservicesrl.it)  
[www.freeservicesrl.it](http://www.freeservicesrl.it)

Media partner:



[www.regioniambiente.it](http://www.regioniambiente.it)

SOFT  
CLEAN  
GREEN



**Sede Legale  
Sede Operativa  
Presidenza**

Piazza di Santa Chiara, 49  
00186 Roma  
c.f./p.i. 05119661006

**Sportello Servizi**

Tel. 06/68.96.368  
Tel. 06/68.80.94.27  
[www.polieco.it](http://www.polieco.it)  
[info@polieco.it](mailto:info@polieco.it)



**CONSORZIO NAZIONALE  
PER IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI  
DEI BENI A BASE DI POLIETILENE**



Media partner: **Regioni & Ambiente**  
ISTITUTO DI INFORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

[www.regionieambiente.it](http://www.regionieambiente.it)